



Piano di Diritto allo Studio

Anno scolastico 2016/2017

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del

Indice

Premessa	p. 3
1. Sistema scolastico	p. 4
2. Popolazione scolastica	p. 18
3. Calendario scolastico	p. 19
4. Interventi a sostegno per il Diritto allo Studio	p. 20
5. Nuovi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2016/2017	p. 38
6. Progetti in continuità' per l'ampliamento dell'offerta formativa	p. 40
7. Premio Gandini	p. 44
8. C.P.I.A.	p. 44
9. Scuola di II opportunità	p. 45
8. Sostegno all'ampliamento dell'offerta formativa	p. 45
9. Convenzioni paritarie	p. 47
10. Convenzioni con i Comuni circostanti	p. 49
11. Tabella riassuntiva	p. 49

Allegato "disciplina per l'accesso ai servizi integrativi in ambito scolastico"

PREMESSA

Il Piano di Diritto allo studio, redatto con riferimento alla Legge regionale del 20/3/1980 (in particolare Titolo I, art. 1 e 2 riguardanti le funzioni dei Comuni e loro esercizio nell'attuazione di diritto allo studio) è frutto del dialogo e del confronto tra l'Amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche cittadine e rappresenta per il Comune non solo un impegno finanziario ma anche un concorso di idee, energie e risorse umane. E' predisposto nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole e attraverso uno stile di collaborazione che si concretizza, nell'anno scolastico, attraverso riunioni periodiche con i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie di infanzia, di istruzione primaria e secondaria di primo grado, per monitorare l'andamento e la qualità dei servizi e per lavorare a sostegno dell'offerta formativa.

In questo quadro di collaborazione con i Dirigenti scolastici sono state individuate sei aree tematiche all'interno delle quali la scuola attraverso gli organismi competenti (collegio docenti, consiglio di istituto, consigli di classe) elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano dell'offerta Formativa e il Comune interviene a sostegno dello stesso, valutando l'efficacia e la ricaduta dei progetti stessi. Inoltre l'Amministrazione propone alle scuole progetti propri finalizzati alla formazione umana e civile ma soprattutto si fa carico di erogare servizi che favoriscono l'accesso al diritto allo studio nell'ambito di una politica di promozione e di sostegno della famiglia, della funzione genitoriale e dell'istruzione.

Pertanto il Piano che qui si presenta intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite il servizio di trasporto scolastico, di refezione, di pre e post scuola per tutti i richiedenti;
- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili attraverso il servizio di assistenza educativa;
- fornire gratuitamente i libri di testo della scuola primaria a tutte le famiglie (come prescritto dalla Ln. 719/1964 poi confluita nel Testo Unico D.lgs n.297/1994) e fornire un contributo per l'acquisto dei libri di testo per la classe prima della secondaria inferiore;
- erogare contributi di sostegno al POF;
- erogare un contributo apposito finalizzato in particolare all'antidispersione, per il CPIA e per la scuola di II opportunità;
- sostenere progetti che le singole scuole realizzano con buona ricaduta didattica per tradizione consolidata;
- fornire un contributo per la piccola manutenzione.

Per quanto riguarda le scuole paritarie, oltre ai contributi a sostegno dei progetti presentati dalle scuole primarie, sono previsti mediante apposite convenzioni, contributi alle scuole di infanzia e primarie ai sensi della LR 31/1980 ai fini del trattamento paritario.

L'assessore all'istruzione
Simonetta Pozzoli

1. SISTEMA SCOLASTICO

Si rappresenta di seguito l'APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'A.S. 2016/2017 relativo ai cinque istituti comprensivi del nostro territorio, secondo la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4733 del 22/01/2016.

Istituto Comprensivo Lodi I

Scuola dell'infanzia	Cabrini
Scuola dell'infanzia	Colombani
Scuola Primaria	Cabrini
Scuola Primaria	De Amicis
Scuola Primaria	Gramsci
Scuola Secondaria I	Ada Negri

dirigente dott.ssa Ferrari Annamaria

Corso Archinti 39 Lodi
Via della Calca S. Gualtero Lodi
Corso Archinti 39 Lodi
Via della Calca S. Gualtero Lodi
Via Gramsci Montanaso Lombardo
Via Paolo Gorini 15, 2 Lodi

Istituto Comprensivo Lodi II

Scuola dell'infanzia	Spezzaferri
Scuola dell'Infanzia	Calabria
Scuola dell'Infanzia	Girotondo
Scuola dell'Infanzia	Mairago
Scuola dell'Infanzia	Rampi
Scuola Primaria	Pascoli
Scuola Primaria	S. Martino in Strada
Scuola Primaria	Ossago
Scuola Primaria	Cavenago
Scuola Secondaria I	Spezzaferri
Scuola Secondaria I	Negri
Scuola Secondaria I	S. Martino

dirigente dott.ssa De Carolis M. Grazia

Via Spezzaferri
Viale Piemonte
Via IV Novembre Ossago Lodigiano
Via Fanfulla 19 Mairago
Via Manzoni 14 S. Martino in Strada
Via Veneto 1
Via Ferrari Aporti S. Martino in Strada
Via Lodi 35 Ossago Lodigiano
Via Roma Cavenago d'Adda
Via Spezzaferri
Via Fanfulla 19 Mairago
Via V. Emanuele S. Martino in Strada

Istituto Comprensivo Lodi III

Scuola dell'infanzia	Serena
Scuola dell'infanzia	Akwaba
Scuola Primaria	Arcobaleno
Scuola Primaria	Pezzani
Scuola Primaria	Negri
Scuola Secondaria I	Don Milani
Scuola Secondaria I (osped)	Don Lorenzo Milani

dirigente dott.ssa Menin Stefania

Piazza Gobetti
Via del Chiosino 10
Via Tortini 15
Via Papa Giovanni XXIII 2
Via A. Negri Corneigliano Laudense
Via Salvemini 1
Viale Savoia 2

Istituto Comprensivo Lodi IV

Scuola dell'infanzia	Jasmin
Scuola dell'infanzia	Giardino
Scuola dell'infanzia	Campo Marte
Scuola dell'infanzia	Corte Palasio
Scuola dell'infanzia	Sorelle Marazzi
Scuola Primaria	Barzaghi
Scuola Primaria	Agnelli
Scuola Primaria	Maria Moretti
Scuola Primaria	Corte Palasio
Scuola Primaria	Pertini
Scuola Secondaria I	Il Ponte

dirigente dott.ssa Guerini Caterina

Via Lago di Como
Via Paolo Gorini
Via Cavallotti 10
Via Montale 39 Corte Palasio
Via dei Marzi Crespiatica
Via S. Giacomo 37
Via Bergamina 1
Via Roma 2 Crespiatica
Via Montale 37 Corte Palasio
Via Umberto I 32 Boffalora D'Adda
Via X Maggio

Istituto Comprensivo Lodi V

Scuola dell'infanzia	Don Gnocchi
Scuola dell'infanzia	Collodi
Scuola Primaria	Don Gnocchi
Scuola Primaria	Rodari
Scuola Secondaria I	Cazzulani

dirigente dott. Caccamo Demetrio

Via Cabrini 22
via Allende Massalengo
Via Cabrini 22
Via IV Novembre Massalengo
Viale Dante 1

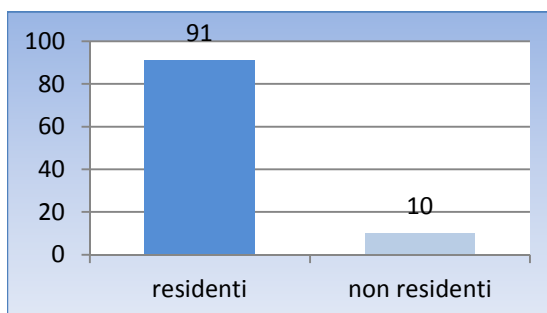
1.1 ISTITUTI COMPRENSIVI

Istituto comprensivo I¹

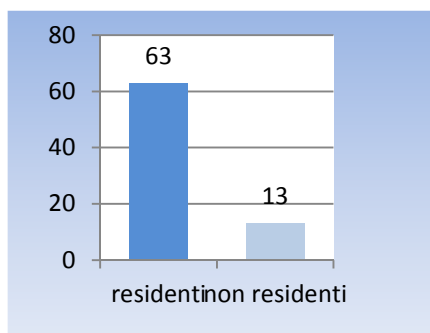
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado A. Negri, Via P. Gorini 15

Plesso	Indirizzo	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi
		a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017	
Scuola dell'infanzia Cabrini	C.so Archinti 39	98	4	100	4	101	4
Scuola dell'infanzia Colombani	Via della Calca	79	3	77	3	76	3
Scuola Primaria Cabrini	C.so Archinti 39	212	11	211	11	215	11
Scuola Primaria De Amicis	Via della Calca	99	5	103	5	104	5
Scuola Secondaria 1°A. Negri	Via P. Gorini 15, 2	629	24	638	25	639	25
Totale		1.117	47	1.129	48	1.135	48

Scuola dell'infanzia Cabrini

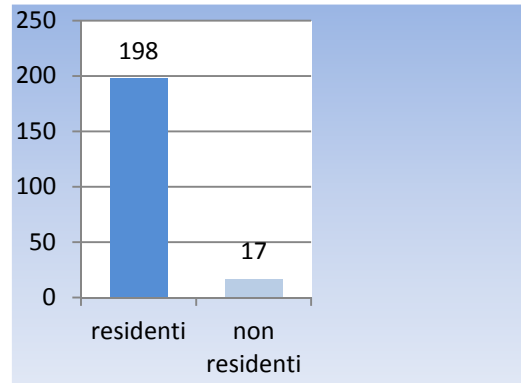


Scuola dell'infanzia Colombani

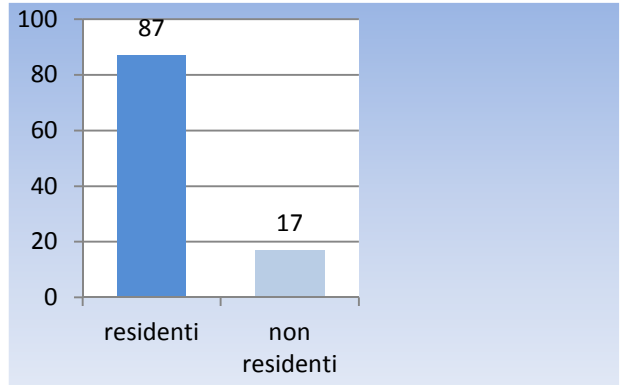


¹ I dati relativi all' a.s. 2016/2017 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute.

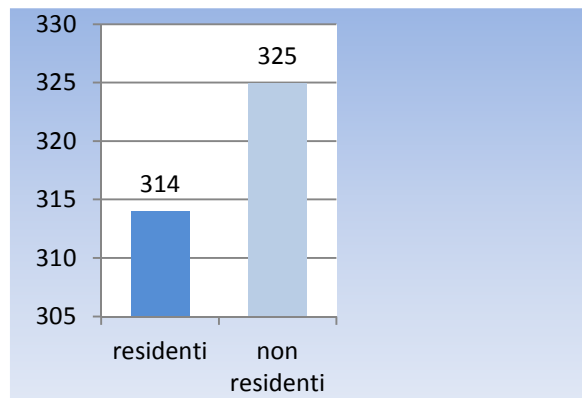
Scuola Primaria Cabrini



Scuola Primaria De Amicis



Scuola Secondaria I° A. Negri

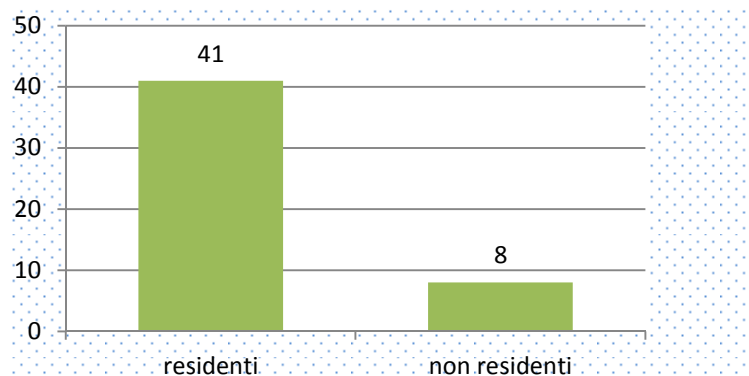


Istituto comprensivo II²

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Pascoli, Via Veneto 1

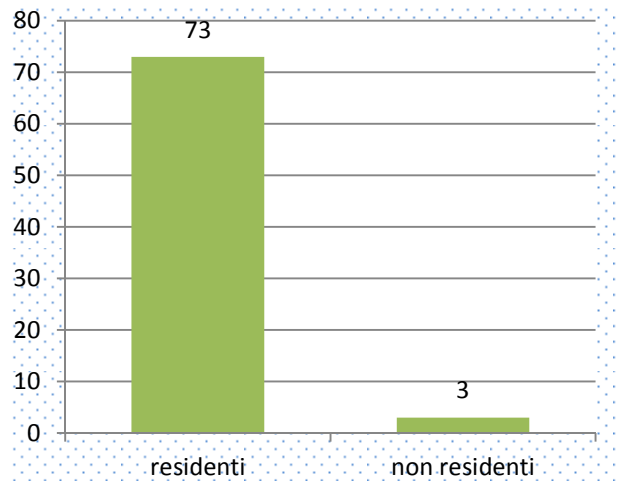
Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi
		a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017	
Scuola dell'infanzia Spezzaferri	Via Spezzaferri	52	2	52	2	49	2
Scuola dell'infanzia Calabria	Viale Piemonte	82	3	75	3	76	3
Scuola Primaria Pascoli	Via Veneto 1	354	15	345	15	347	15
Scuola Secondaria Spezzaferri	Via Spezzaferri	136	6	159	7	162	7
totale		624	26	631	27	634	27

Scuola dell'infanzia Spezzaferri

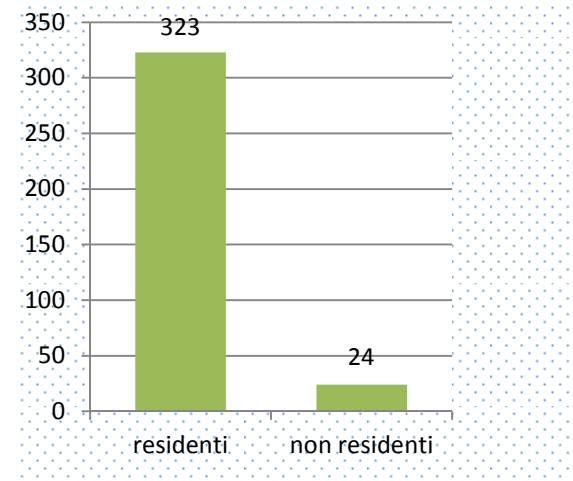


² I dati relativi all' a.s. 2016/2017 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute

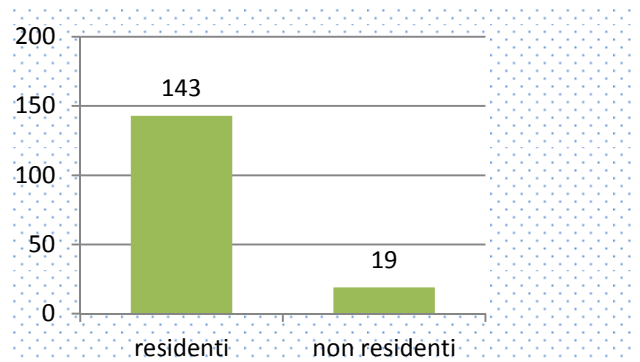
Scuola dell'infanzia Calabria



Scuola Primaria Pascoli



Scuola Secondaria I° Spezzaferri

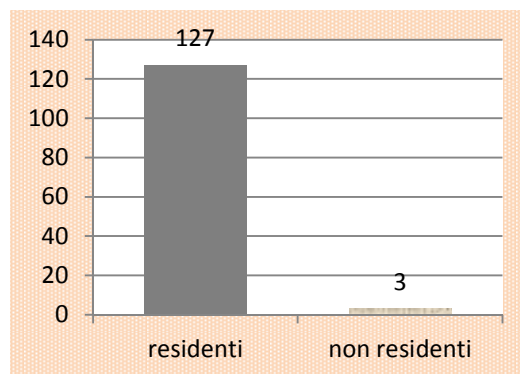


Istituto comprensivo III³

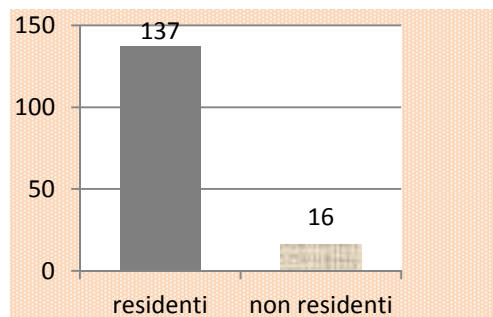
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Don Milani, Via Salvemini 1

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi
		a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017	
Scuola dell'infanzia Serena	P.zza Gobetti	131	5	133	5	130	5
Scuola dell'infanzia Akwaba	Via del Chiosino	156	6	155	6	153	6
Scuola Primaria Pezzani	Via Giovanni XXIII 2	278	12	276	12	258	12
Scuola Primaria Arcobaleno	Via Tortini 15	215	10	263	12	260	12
Scuola Secondaria Don Milani	Via Salvemini 1	328	13	332	14	346	16
Totale		1.108	46	1.159	49	1.147	51

Scuola dell'infanzia Serena

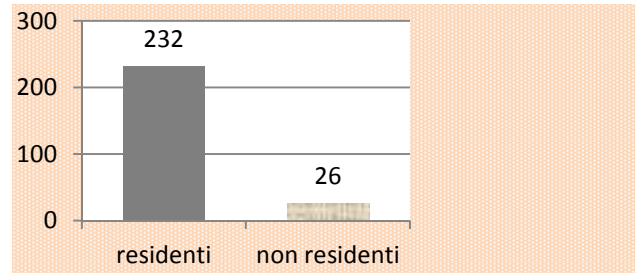


Scuola dell'infanzia Akwaba

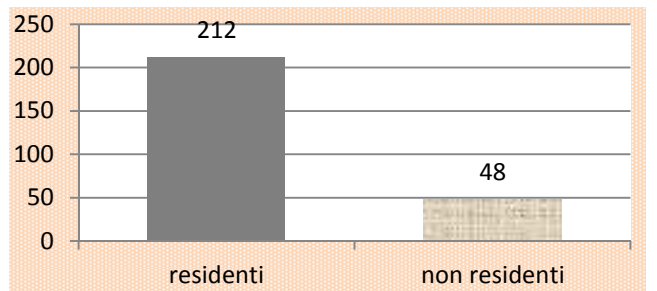


³ I dati relativi all'a.s. 2016/2017 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute

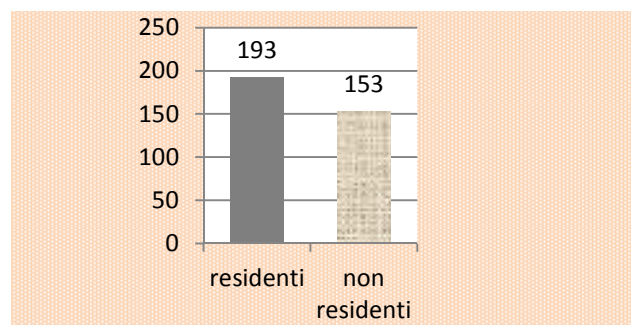
Scuola Primaria Pezzani



Scuola Primaria Arcobaleno



Scuola Secondaria I° Don Milani

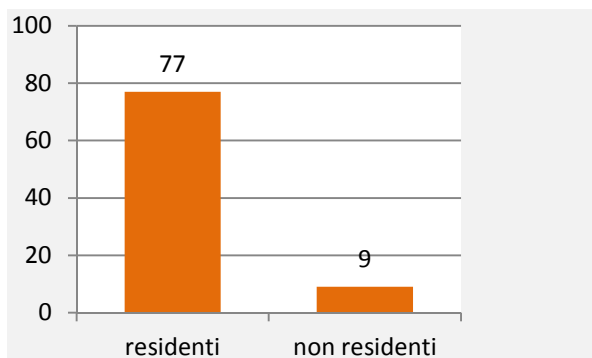


Istituto comprensivo IV⁴

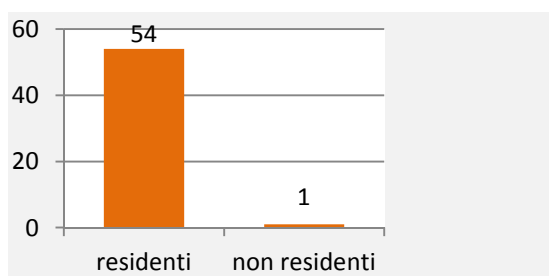
Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Barzaghi, Via S. Giacomo 37

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi
		a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017	
Scuola dell'infanzia Jasmine	Via Lago di Como	79	3	79	3	86	3
Scuola dell'infanzia Giardino	Via P. Gorini	55	2	56	2	55	2
Scuola dell'infanzia Campo Marte	Campo Marte	52	2	54	2	55	2
Scuola Primaria Barzaghi	Via S. Giacomo 37	150	7	147	7	160	8
Scuola Primaria Agnelli	Via Bergamina 1 Riolo	105	5	106	5	96	5
Scuola Secondaria Il Ponte	Via X maggio	249	12	267	13	279	13
totale		690	31	709	32	731	33

Scuola dell'infanzia Jasmine

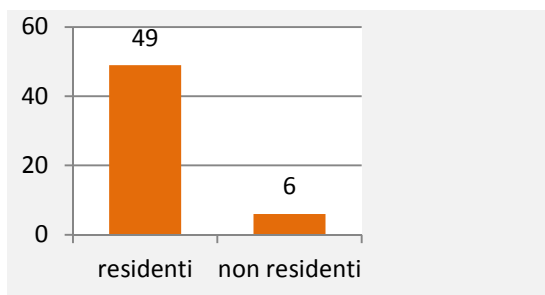


Scuola dell'infanzia Giardino

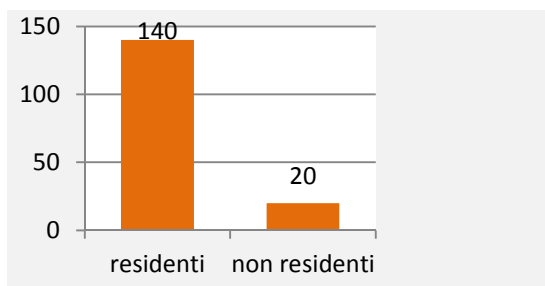


⁴ I dati relativi all' a.s. 2016/2017 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute

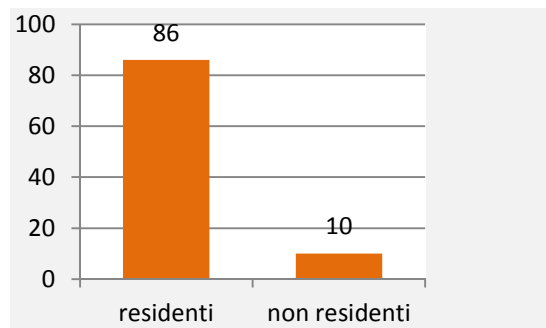
Scuola dell'infanzia Campo Marte



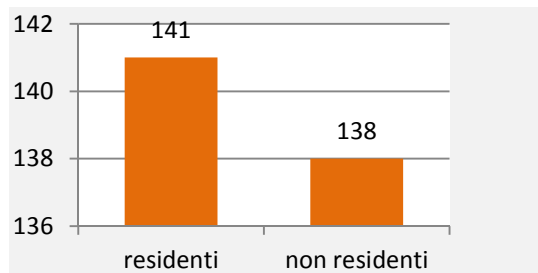
Scuola Primaria Barzagli



Scuola Primaria Agnelli



Scuola Secondaria I° Il Ponte

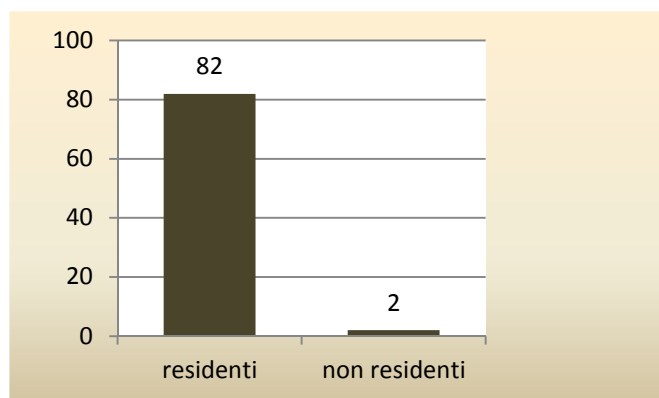


Istituto comprensivo V⁵

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Cazzulani, Via Dante 1

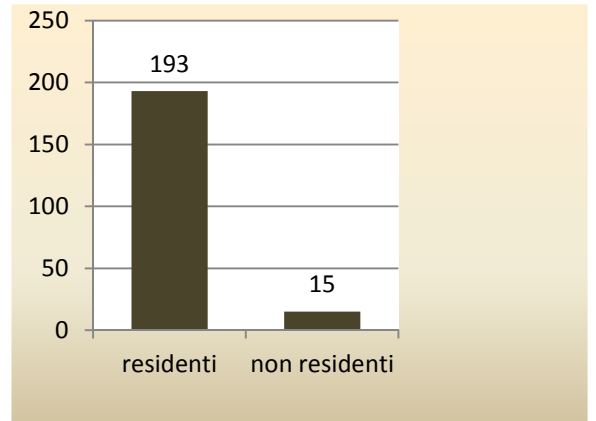
Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi	n. alunni	n. classi
		a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017	
Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	Via Madre Cabrini 22	85	3	89	3	84	3
Scuola Primaria Don Gnocchi	Via Madre Cabrini 22	190	9	190	9	208	10
Scuola Secondaria Cazzulani	Via Dante 1	564	23	559	23	538	23
totale		839	35	838	35	830	36

Scuola dell'infanzia Don Gnocchi

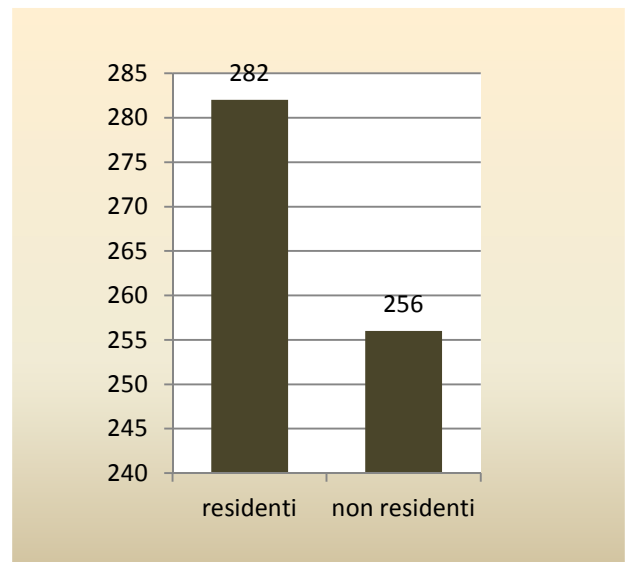


⁵ I dati relativi all' a.s. 2016/2017 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute

Scuola Primaria Don Gnocchi



Scuola Secondaria I° Cazzulani

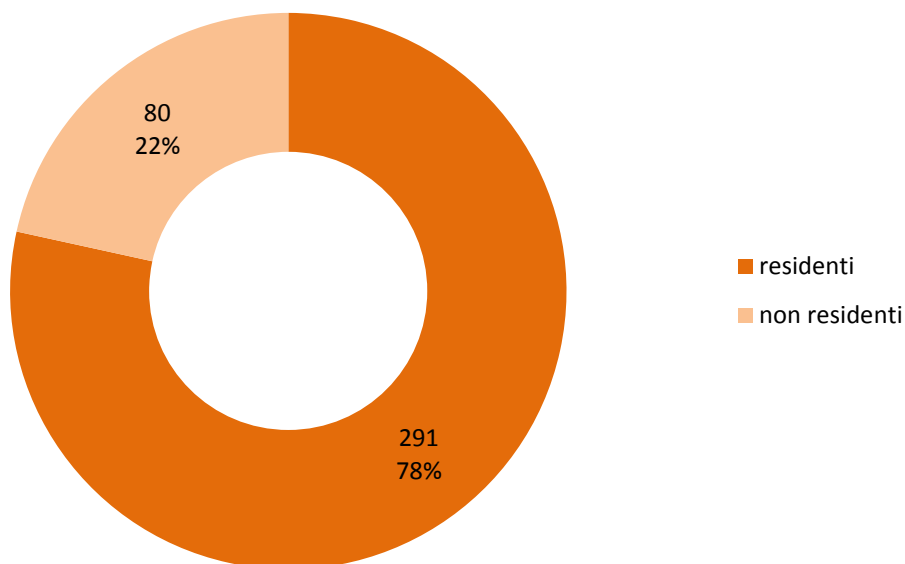


1.2 SCUOLE PARITARIE

SCUOLE D' INFANZIA PARITARIE⁶

SCUOLA	a.s. 2014/2015				a.s. 2015/2016				a.s. 2016/2017			
	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi
Canossa	65	44	21	3	73	52	21	3	74	51	23	3
Scaglioni – Istituto figlie dell'oratorio	53	42	11	2	44	34	10	2	34	28	6	2
Pio XII	25	21	4	1	22	20	2	1	19	16	3	1
M. Ausiliatrice	90	73	17	3	85	72	13	3	88	77	11	3
Sacra Famiglia	60	57	3	3	41	40	1	3	32	31	1	3
Madre Cabrini	59	56	3	3	34	26	8	3	34	29	5	2
S. Francesco	59	48	11	2	72	47	25	2	78	52	26	3
totali	411	341	70	17	371	291	80	17	359	284	75	17

Il grafico si riferisce ai dati dell'anno scolastico 2015/2016:



⁶ I dati riferiti all'a.s. 2016/2017 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte



SCUOLE PRIMARIE PARITARIE⁷

SCUOLA	a.s. 2014/2015				a.s. 2015/2016				a.s. 2016/2017			
	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi
Canossa	121	53	68	6	123	57	66	6	106	53	53	5
S. Vincenzo Grossi (ex Fondazione scuole Diocesane)	135	91	44	8	115	76	39	7	105	67	38	7
M. Ausiliatrice	220	177	43	9	216	171	45	9	191	155	36	9
S. Francesco	213	114	99	10	213	108	105	10	221	111	110	10
totali	689	435	254	33	667	412	255	32	623	386	237	31

Il grafico si riferisce ai dati dell'anno scolastico 2015/2016:

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO⁸**

SCUOLA	a.s. 2014/2015				a.s. 2015/2016				a.s. 2016/2017			
	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi	n. alunni totali	di cui residenti in lodi	di cui residenti fuori lodi	n. classi
Canossa	99	11	88	4	80	14	66	3	77	17	60	3
Fondazione scuole Diocesane P. Andreoli	63	22	41	4	58	23	35	3	47	21	26	3
S. Francesco	71	22	49	3	84	38	46	4	99	42	57	5
Totali	233	55	178	11	222	75	147	10	223	80	143	11

Il grafico si riferisce ai dati dell'anno scolastico 2015/2016:



⁷ I dati riferiti all'a.s. 2016/2017 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte

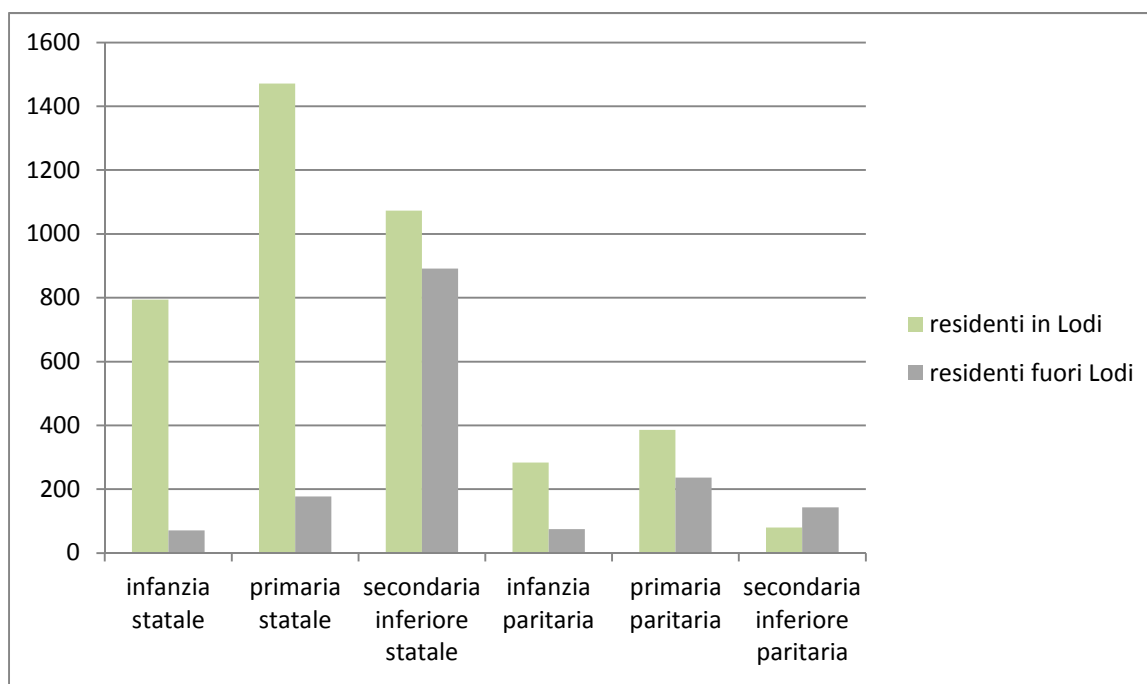
⁸ I dati riferiti all'a.s. 2016/2017 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte

2. POPOLAZIONE SCOLASTICA

a.s.	Alunni infanzia statali	Alunni infanzia paritarie	Alunni primarie statali	Alunni primarie paritarie	Alunni sec. I statali	Alunni sec. I paritarie	Tot.
2014/2015	869	411	1.603	689	1.906	233	5.711
2015/2016	870	371	1.641	667	1.955	222	5.726

Alunni iscritti in scuole a.s. 16/17	Residenti in Lodi	Residenti fuori Lodi	Totali
Infanzia statali	794	71	865
Primaria statale	1471	177	1.648
Secondaria inferiore statale	1.073	891	1.964
Infanzia paritaria	284	75	359
Primaria paritaria	386	237	623
Secondaria inferiore paritaria	80	143	223

I dati si riferiscono alle proiezioni per l'a.s. 2016/2017



3. CALENDARIO SCOLASTICO 2016/2017

Confermato per l'anno scolastico 2016/2017 il calendario scolastico regionale di carattere permanente approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012, con le seguenti precisazioni:

Lunedì 5 settembre 2016 avvio delle lezioni per le scuole dell'infanzia e secondaria inferiore;
Lunedì 12 settembre 2016 avvio delle lezioni per le scuole primarie;

Le istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico o formativo e comunicati altresì tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 nonché per specifiche esigenze ambientali ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.lgs. 297/94.

4. INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Lodi assicurerà, anche per il prossimo anno scolastico, una serie di interventi a sostegno del Diritto allo studio:

4.1 Servizio di pre / post scuola⁹

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 2.

E' un servizio di vigilanza/assistenza che il Comune di Lodi organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie i cui genitori, entrambi lavoratori, siano impegnati in attività lavorative con orari di lavoro che comportano la necessità di ingresso anticipato alla scuola e/o la permanenza nella scuola dopo il normale funzionamento.

Il servizio è collegato al calendario scolastico e si svolge all'interno del plesso scolastico, in spazi idonei messi a disposizione dal Dirigente Scolastico. E' attivato se richiesto da almeno 8/10 famiglie. La gestione è affidata all'Azienda Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona (delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 23 del 2013).



I.C.	SCUOLA	PRE SCUOLA	POST SCUOLA		
			Fino alle 17.00	Fino alle 17.30	Fino alle 18.00
		7.30 - 8.30			
I	Infanzia Colombani (S. Gualtero)	//	26	20	11
I	Infanzia Cabrini (C.so Archinti)	//	23	19	18
I	Primaria De Amicis (S. Gualtero)	28	29	27	23
I	Primaria Cabrini (C.so Archinti)	37	36	36	33
II	Infanzia Spezzaferri (S. Bernardo)	//	//	//	//
II	Infanzia Calabria (V.le Calabria)	//	//	//	//
II	Primaria Pascoli (V. Veneto)	48	13	12	//
III	Infanzia Serena (P.zza Gobetti)	//	45	43	38
III	Infanzia Akwaba (V. Chiosino)	//	36	34	29
III	Primaria Arcobaleno (V. Tortini)	48	44	42	38
III	Primaria Pezzani (V. Giovanni XXIII)	54	57	54	48
IV	Infanzia Jasmine (V. Lago di Como)	//	16	15	13
IV	Infanzia Giardino (V. Gorini)	//	9	8	//
IV	Infanzia Campo Marte (Fr. Campo Marte)	//	//	//	//
IV	Primaria Barzaghi (V. S. Giacomo)	28	27	27	25
IV	Primaria Agnelli (Fr. Riolo)	//	//	//	//
V	Infanzia Don Gnocchi (V. Cabrini)	11	35	22	21
V	Primaria Don Gnocchi (V. Cabrini)	45	50	48	43
	TOTALE	299	446	407	340

⁹ I dati riportati in tabella si riferiscono all' a.s. 2015/2016. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono ancora aperte

I pre-scuola dell'infanzia sono gestiti dalle insegnanti di plesso. Il Comune garantisce il servizio solo nelle scuole primarie.

Quote di compartecipazione (in base alla delibera di Giunta n. 59 del 27/04/2015)

1° figlio utente del servizio residente in Lodi

ORARIO PRE SCUOLA	COSTO PRE SCUOLA	ORARIO POST SCUOLA	COSTO POST SCUOLA	COSTO PRE/POST SCUOLA
7.30/8.30	€ 100.00	16.00/17.00	€ 100.00	€ 150.00
7.30/8.30	€ 100.00	16.00/17.30	€ 110.00	€ 160.00
7.30/8.30	€ 100.00	16.00/18.00	€ 120.00	€ 170.00

2° figlio utente del servizio residente in Lodi

ORARIO PRE SCUOLA	COSTO PRE SCUOLA	ORARIO POST SCUOLA	COSTO POST SCUOLA	COSTO PRE/POST SCUOLA
7.30/8.30	€ 50.00	16.00/17.00	€ 50.00	€ 75.00
7.30/8.30	€ 50.00	16.00/17.30	€ 55.00	€ 80.00
7.30/8.30	€ 50.00	16.00/18.00	€ 60.00	€ 85.00

Dal 3° figlio o utente del servizio/disabili

gratuità

Non residenti

ORARIO PRE SCUOLA	COSTO PRE SCUOLA	ORARIO POST SCUOLA	COSTO POST SCUOLA	COSTO PRE /POST SCUOLA
7.30/8.30	€ 120.00	16.00/17.00	€ 120.00	€ 170.00
7.30/8.30	€ 120.00	16.00/17.30	€ 130.00	€ 180.00
7.30/8.30	€ 120.00	16.00/18.00	€ 140.00	€ 190.00

Dall' a.s. 2015/2016 sono state introdotte le fasce orarie in uscita, distinguendo tra le reali necessità dei genitori dei bambini iscritti. Di seguito i risultati ottenuti con l'introduzione di questa variante:

a.s	entrate	uscite	h. settimanali
2014/2015	55.230	160.481,33	231,25
2015/2016	63.719	*	203,75

* Il dato non è ancora disponibile

4.2 Servizio di scuolabus

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 3.

È il servizio di trasporto con mezzi dedicati (scuolabus) che il Comune organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Lodi per effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa. Il servizio viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani. Gli alunni sono trasportati secondo un percorso stabilito ed organizzato in fermate di norma ad una distanza non inferiore a m 350 l'una dall'altra, fatte salve condizioni particolari legate alla sicurezza degli utenti. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per gli alunni della scuola dell'infanzia, come da normativa vigente.



Per gli alunni della scuola primaria è previsto un servizio di supporto a terra che permette di accudire i minori al mattino al loro arrivo a scuola e al pomeriggio prima di usufruire del servizio (nel caso ci fosse un breve lasso di tempo di attesa). Per l'infanzia l'educatrice è direttamente presente sullo scuolabus.

Il Comune fornisce anche un servizio a sostegno dell'attività didattica che permette a tutte le scuole il trasporto gratuito in città per attività sportive, per i laboratori in biblioteca e altre uscite didattiche nei limiti degli automezzi disponibili.

Si precisa che, in base alla delibera n. 38 del 23/04/2013 il servizio è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie che possiedono i seguenti requisiti:

1. residenti nel Comune di Lodi;
2. iscritti al plesso di pertinenza in relazione alla residenza o ad altro plesso dello stesso I.C.;
3. con distanza tra luogo di residenza e plesso scolastico non inferiore a 750 metri calcolati sulla base del tragitto più breve percorribile a piedi dall'abitazione al plesso scolastico;
4. appartenenti a nucleo familiare i cui genitori, o altro esercente la patria potestà, siano impossibilitati per motivi di lavoro ad accompagnare personalmente i figli a scuola.

Eccezionalmente il servizio può essere concesso anche agli alunni non residenti; in tal caso le domande saranno poste in lista d'attesa e gli interessati saranno ammessi al servizio una volta esaurite le richieste dell'utenza residente, nel caso in cui la capienza degli scuolabus lo consenta e ciò non comporti variazioni nel percorso già stabilito.

Quote di compartecipazione (in base alla delibera n. 44 del 03/07/2013)

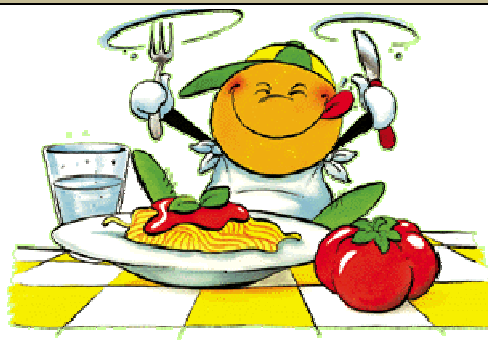
Residenti in Lodi: FASCIA ISEE	Distanza residenza – plesso scolastico superiore a 750 m		Distanza residenza – plesso scolastico inferiore a 750 m	
	Andata + ritorno	Andata o ritorno	Andata + ritorno	Andata o ritorno
Da € 0 a € 8.000,00	Gratuito	gratuito	€ 150,00 (quota intera)	€ 100,00 (quota intera)
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	Gratuito	gratuito		
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 105,00	€ 70,00		
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	€ 127,00	€ 85,00		
Superiore a € 18.500,00 o ISEE non presentato	€ 150,00 (quota intera)	€ 100,00 (quota intera)		
Gratuità dal secondo figlio e per i diversamente abili				

Residenti fuori Lodi: quota intera	Andata + ritorno	Andata o ritorno
	€ 180,00	€ 120,00

4.3 Servizio di refezione scolastica

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 4; Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica; Decreto Legislativo n. 297/1994 - art. 85

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria usufruiscono del servizio di refezione scolastica, che consente l'articolazione di un tempo scuola più ampio e un servizio alle famiglie dall'inizio alla fine delle lezioni.



Il servizio viene affidato ad una ditta di ristorazione provvista di specifici requisiti e scelta tramite opportuna procedura di gara d'appalto.

Attualmente la ditta affidataria è la SeRist-Servizi Ristorazione s.r.l. di Cinisello Balsamo; il contratto avrà termine il 31.08.2017 (det. 1380 del 07.11.2014).

Ogni scuola è stata dotata di cucine o centri di distribuzione pasti, idonei ad accogliere la richiesta e rispondere al bisogno.

La vigilanza durante il momento del pasto, in quanto momento compreso a tutti gli effetti nel tempo scuola e caratterizzato da valenza didattica ed educativa, è di competenza dei docenti.

Il servizio di refezione scolastica viene effettuato in loco, ossia nelle cucine delle rispettive scuole, o presso i due centri di cottura Arcobaleno e Don Milani, in cui avviene la fornitura e stoccaggio derrate, la preparazione dei pasti e la successiva distribuzione nei plessi non provvisti di cucina.

I.C.	Plesso scolastico	Cucina
I	Scuola dell'infanzia Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola dell'infanzia Colombani	Pasto in loco
I	Scuola Primaria Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola Primaria De Amicis	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
II	Scuola dell'infanzia Spezzaferri	Pasto in loco
II	Scuola dell'infanzia Calabria	Pasto in loco
II	Scuola Primaria Pascoli	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
III	Scuola dell'infanzia Serena	Pasto in loco
III	Scuola dell'infanzia Akwaba	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Arcobaleno	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Pezzani	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Jasmin	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Giardino	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Campo Marte	Pasto in loco
IV	Scuola Primaria Barzaghi	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
IV	Scuola Primaria Agnelli	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
V	Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
V	Scuola Primaria Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani

Pasti erogati nell'anno scolastico 2015/2016

Mese di riferimento	PASTI EROGATI									
	IN LOCO				TRASPORTATI				DERRATE	
	INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA	
	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.
Settembre '15	7.997	879	7.095	439	1.166	97	8.948	439	564	111
Ottobre '15	12.444	1.330	14.878	904	1.591	132	18.171	896	1028	164
Novembre '15	11.639	1.268	14.410	920	1.593	126	17.393	859	888	151
Dicembre '15	7.326	893	9.446	594	1080	84	11.452	576	657	104
Gennaio '16	8.877	975	10.833	672	1.216	96	12.990	658	777	114
Febbraio '16	9.757	1.175	12.269	811	1.317	114	14.469	777	825	142
Marzo '16										
Aprile '16										
Maggio '16										
Giugno '16										
Luglio ago '16										
TOTALI										

I menù vengono definiti dalla dietista del Comune in collaborazione con la Commissione mensa cittadina, sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Milano città metropolitana – sede territoriale di Lodi e delle Linee Guida regionali e nazionali; la dietista del Comune elabora inoltre le diete speciali, limitate a casi di patologie certificate che prevedono dietoterapia. Si accolgono, in ogni caso, le richieste di differenziazione dei menù per motivi etici/religiosi.

Ulteriore compito della Commissione mensa, costituita da genitori ed insegnanti, è il monitoraggio del servizio: facendo ciò, la Commissione può contribuire, con osservazioni e suggerimenti, a migliorare il gradimento dei pasti, ed a presentare il punto di vista delle famiglie.

In ogni cucina e locale refettorio è implementato il manuale di autocontrollo (reg.CE 852/2004) secondo i principi dell'HACCP, a garanzia della sicurezza igienica e della tracciabilità del pasto.

La qualità del servizio è assicurata dal rispetto di rigorosi standard di qualità prescritti e controllati, che considerano la tipologia delle forniture, - prodotti da agricoltura biologica, a lotta integrata, del Commercio equo e solidale, DOP, IGP, a chilometri zero - le procedure e tecniche di preparazione e distribuzione, le grammature delle porzioni.

Nell'ottica di sviluppo della valenza educativa del pasto a scuola, il Comune promuove e sostiene progetti, tesi ad incrementare il consumo di alimenti protettivi per la salute e ridurre gli sprechi: giornate con menù a tema; riduzione delle eccedenze dei pasti.

I residenti a Lodi possono richiedere agevolazioni per il pagamento del pasto, previa presentazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

A decorrere dall'a.s. 2015/2016 il nuovo sistema tariffario è stato approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 27/04/2015.

Il Comune di Lodi corrisponde a Se.Rist. la differenza tra il costo del pasto e la tariffa a carico della famiglia. Si fa carico inoltre del costo relativo ai pasti riconosciuti ai docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero, che riconosce la presenza di un insegnante per classe, impegnato continuativamente nell'orario pomeridiano.

Quote di compartecipazione:

FASCIA ISEE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Da € 0 a € 8.000,00	€ 1,65	€ 1,70
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	€ 2,35	€ 2,40
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 3,30	€ 3,40
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	€ 4,00	€ 4,10
Superiore a € 18.500,00	€ 4,65	€ 4,80

Residenti fuori Lodi:

quota intera	€ 4,85	€ 5,00
--------------	--------	--------

Con Deliberazione di Giunta n. 46 del 23/03/2016 l'Amministrazione ha previsto, dall'anno scolastico 2016/2017, la gratuità dal terzo figlio/a in poi per le famiglie con più figli utenti attivi del medesimo servizio, iscritti contemporaneamente al servizio di ristorazione scolastica delle scuole dell'infanzia e/o primarie statali e paritarie.

Modalità di pagamento

- Rid:
- Contanti o carte presso l'Ufficio Istruzione
- Bonifico bancario

INTERVENTI SULLA REFEZIONE SCOLASTICA:

1. CUSTOMER REFEZIONE SCOLASTICA (*La mia mensa*)

Destinatari sono stati gli alunni delle classi IV delle scuole primarie statali – che usufruiscono ogni giorno a scuola del servizio di ristorazione scolastica.

La customer, che ha coinvolto attivamente i bambini nel momento del pasto, ci ha permesso di ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei momenti decisionali (commissioni mensa).

Di seguito il modulo utilizzato per la raccolta dei dati e la sintesi degli stessi.

Modulo progetto La Mia Mensa

DIARIO DI MENSA DELLA SCUOLA (scrivi il nome della tua scuola) :

OGGI E' IL:

IL PRANZO DI OGGI E':

PRIMO	SECONDO	CONTORNO	FRUTTA/DESSERT
			
Scrivi il nome del piatto	Scrivi il nome del piatto	Scrivi il tipo di verdura	Scrivi il tipo di frutta o dessert
BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO

IL CIBO CHE TI HANNO SERVITO NEL PIATTO E' ABBASTANZA?

PRIMO	SECONDO	CONTORNO	FRUTTA/DESSERT
			
SI' NO	SI' NO	SI' NO	SI' NO

HAI DELLE PROPOSTE O SUGGERIMENTI DA DARE?

PIATTI	Gennaio – Giugno 2015			Novembre 2015 – Marzo 2016		
	Alunni totali 248 Piatti monitorati: 51			Alunni totali 302 Piatti monitorati: 48		
	buono	così così	cattivo	buono	così così	cattivo
Primi	70%	26%	4%	70%	22%	8%
Secondi	61%	28%	11%	84%	14%	2%
Contorni	48%	29%	23%	50%	25%	25%
Pasta	87%	10%	3%	92%	8%	0
Riso	37%	56%	7%	36%	46%	18%
Minestra	68%	26%	6%	67%	23%	10%
Pizza/torta salata	89%	11%	0%	100%	0	0
Carne	84%	13%	3%	79%	21%	0
Pesce	65%	23%	12%	75%	25%	0
Formaggio	45%	49%	6%	87%	9%	4%
Frittata	58%	26%	16%	100%	0	0
Sfornati verdure	53%	29%	18%	75%	0	25%
Verdure crude	61%	28%	11%	38%	29%	33%
Verdure cotte	39%	29%	32%	50%	36%	14%
Patate	64%	27%	9%	100%	0	0
Legumi	27%	31%	42%	100%	0	0
Frutta fresca	74%	16%	10%	88%	9%	3%
Gelato/ dessert	100%	0%	0%	94%	6%	0

2. ANALISI DELLE PROBLEMATICHE IN AMBITO GESTIONE DIETE SPECIALI

Il lavoro è iniziato con un percorso sperimentale con obiettivo il miglioramento del benessere e della qualità di vita nel contesto scolastico degli alunni celiaci.

Nel territorio di Lodi il progetto è stato esteso ed applicato a tutti i bambini a dieta speciale.

Hanno partecipato:

Dietista e assistente sanitaria del S.I.A.N., A.S.L. della Provincia di Lodi

Dietista del Comune di Lodi

Referente UST

Istituti Comprensivi Lodi I, Lodi II, Lodi III (scuole pilota S.F. Cabrini, Pascoli, Pezzani)

Si sono svolti tre momenti:

- individuazione dei punti critici: mappatura del refettorio per gli alunni a dieta speciale.
- sviluppo delle azioni migliorative: ciascuna classe è stata fornita in mensa di documentazione che riportasse nelle postazioni assegnate agli alunni a dieta speciale la tabella dietetica personalizzata, sempre aggiornata.
- verifica delle azioni migliorative, con esito positivo da tutte le parti che hanno condiviso le azioni nel corso dell'anno scolastico

PREVISIONE Anno scolastico 2016/2017: estensione del progetto a tutte le scuole primarie.

3. IL MIGLIORAMENTO DELLA CONSULENZA DIETETICO-NUTRIZIONALE

Scopo del percorso è stato il consolidamento ed il miglioramento dei processi di costruzione della tabella dietetica qualitativa della refezione scolastica, e delle diete speciali per motivi sanitari.

Hanno partecipato:

Dietiste del S.I.A.N., A.S.L. della Provincia di Lodi

Dietista del Comune di Lodi

Dietisti / tecnologhi alimentari / nutrizionisti in ambito di ristorazione scolastica del territorio della provincia di Lodi.

Si sono svolti diversi incontri:

Tavolo di lavoro del 29 gennaio 2015: la costruzione di una tabella dietetica (criteri, adattamenti, ricette), le materie prime, i piatti critici, l'accettazione della tabella.

Tavolo di lavoro del 12 maggio 2015: elaborazione della dieta speciale; deve essere: il più possibile variata ed aderente alla tabella dietetica collettiva, esplicita nelle sue indicazioni agli operatori di cucina, sicura, appetibile.

Azioni migliorative intraprese:

- adozione di ulteriori indicazioni scritte sul prospetto della dieta speciale: sono riportati in grassetto ed in posizione centrale, quindi bene evidenziati, gli alimenti che il bambino non può mangiare, con la specifica che non devono essere presenti né nella preparazione né nell'etichetta dei prodotti utilizzati per la preparazione.
- formazione del personale addetto alla preparazione delle diete speciali
- monitoraggio delle temperature lì dove vengono segnalate non conformità ed utilizzo di forni a microonde quando necessario.

Tavolo di lavoro del 6 ottobre 2015: la nuova normativa sull'etichettatura dei prodotti alimentari (Regolamento (UE) 1169/2011), in applicazione del 13 dicembre 2014.

Azioni intraprese:

- acquisizione di tutte le schede tecniche degli alimenti aggiornate
- revisione di tutte le diete speciali in essere
- studio di nuovi prodotti alimentari sostitutivi
- comunicazione dei cambiamenti ai genitori, condivisione del problema e individuazione, lì dove possibile, di soluzioni, anche in collaborazione con il pediatra (certificati medici più dettagliati).

Le azioni intraprese hanno portato al soddisfacimento del 100% dell'utenza coinvolta.

4. AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Intervento in atto dal 2012, consolidato in questi anni, ideato dal Comune di Lodi (Ufficio relazioni pubbliche e Ufficio istruzione) in collaborazione con l'azienda Se.rist, responsabile della gestione delle mense delle scuole comunali, e con l'associazione lodigiana Progetto Insieme, consiste nel ritiro dalle mense delle scuole statali (18 plessi a Lodi) delle derrate alimentari non trattate, che vengono raggruppate da parte dell'azienda Se.Rist in un punto unico di raccolta, stabilito presso i locali della scuola secondaria inferiore Don Milani di via Salvemini.

Il servizio successivo di carico e distribuzione delle derrate (essenzialmente pane, frutta, formaggi in scadenza) è svolto dai volontari dell'associazione Progetto Insieme, che lo fanno confluire poi dalla primavera del 2015 nel nuovo Centro di Raccolta Solidale del cibo dove avviene lo smistamento, secondo le necessità delle giornate, sia alle mense della Caritas e di associazioni del volontariato, sia alle famiglie che si rivolgono direttamente al Centro stesso in via Pace da Lodi.

Il servizio viene svolto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì nel periodo scolastico, per nove mesi da ottobre a giugno.

5.UNA SERA A CENA

Hanno partecipato:

ASST di LODI

ATS Città metropolitana di Milano – sezione di Lodi S.I.A.N.

COMUNE DI LODI

SeRist s.r.l.

Componenti Commissioni Mensa

Scuole pilota: primaria Arcobaleno e primaria Pascoli

Genitori ed insegnanti hanno sperimentano un pasto in mensa e sono stati invitati a confrontarsi su alcune delle tematiche della refezione scolastica:

- il menù proposto – aspetti nutrizionali e culturali
- la qualità dei piatti proposti – accettazione e rifiuto
- il momento del pasto – le dinamiche tra le varie parti
- gli sprechi in mensa

Il pasto in mensa racchiude in sé obiettivi sia nutrizionali che comportamentali, per il raggiungimento dei quali è indispensabile l'azione integrata di tutti i soggetti coinvolti, sia nel contesto scolastico (insegnanti, addetti mensa), che in ambito domestico (genitori).

In tale ottica, di fondamentale importanza risulta l'acquisizione da parte delle famiglie di elementi conoscitivi inerenti il servizio di ristorazione scolastica, sia sotto il profilo tecnico-gestionale, sia sotto il profilo nutrizionale-comportamentale.

L'obiettivo è stato quello di creare un momento di incontro tra genitori, insegnanti e operatori sanitari (dietiste, psicologi), attraverso un percorso esperienziale che, partendo dalla condivisione del pasto in mensa, fornisse spunti di riflessione su tematiche nutrizionali, emozionali ed educative. E' stata inoltre prevista la distribuzione di una quota di pasti diversificati, dal punto di vista qualitativo, al fine di consentire una riflessione sulle "differenze alimentari", sia dietoterapiche che culturali, presenti nel contesto scolastico, e su tematiche inerenti lo spreco alimentare.

Hanno partecipato circa 45 genitori e insegnanti per serata. Con il prossimo anno scolastico, vista la buona riuscita delle serate, verrà riproposta la cena in altri plessi scolastici.

4.4 Interventi di Educativa Scolastica per l'inclusione degli alunni con disabilità o con disturbi evolutivi specifici (L.104/92)

Legge Regionale 31/80 – art. 6; Legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Denominazione del Servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extrascolastici a favore di alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/92; • Attività educative integrative (pre e post scuola, assistenza scuolabus e trasporto sociale minori, anziani e persone con disabilità); • Prestazioni educative, animative e ludico ricreative presso il Centro Ricreativo Diurno Colonia Caccialanza e la Scuola Estiva per l'Infanzia di Lodi.
TITOLARE DEL SERVIZIO (Delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 23 del 12/03/2013)	Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona
COORDINATORE DEL SERVIZIO (Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona)	Roberta Allegro: Educatore Professionale e Consulente Pedagogica.
APPALTATORE DEL SERVIZIO	Coop. Ancora di Bologna

Il Comune di Lodi provvede al servizio di assistenza educativa degli alunni residenti con disabilità certificata, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. (L. 104/92)

Il Servizio risponde al problema dell'inclusione scolastica attivando interventi educativi strutturati in un rapporto 1/1 o in piccolo gruppo, promuovendo l'inserimento sociale e didattico degli alunni con disabilità all'interno del contesto scolastico.

L'intervento è rivolto a studenti la cui disabilità è certificata da Unità operative di Neuropsichiatria Infantile, pubbliche (UONPIA) o private, accreditate dal sistema sanitario regionale, su richiesta del Neuropsichiatra di riferimento, previo consenso dei genitori dell'alunno. La richiesta viene rivolta al Comune di residenza e all'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano che ne valuta l'appropriatezza e che ne definisce la progettualità in sinergia con l'ufficio istruzione, per la parte relativa alle risorse economiche necessarie e disponibili, con la scuola, per la declinazione pedagogica e con l'ente appaltatore (coop. Ancora) per gli aspetti organizzativi.

L'Azienda gestisce lo stesso servizio per i comuni soci del territorio della Provincia di Lodi al fine di rendere omogenee le prassi e con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa in grado di rendere omogenea la risposta di ciascuna amministrazione comunale, al diritto allo studio degli alunni con disabilità e con disturbi evolutivi specifici.

Per risposta omogenea si intende la possibilità di garantire a tutti i cittadini, utenti del servizio, la stessa qualità delle prassi e dei processi d'inclusione scolastica, la stessa riconoscibilità

istituzionale, un unico interlocutore referente del servizio (Azienda Speciale), sia per il comune che per gli Enti coinvolti nel sistema (Ufficio scolastico, scuole, Uonpia, terzo settore). Inoltre è di fondamentale importanza, il lavoro di raccordo con gli altri servizi dell'Azienda, tutela Minori, Servizio sociale di base e i servizi gestiti in forma esternalizzata: Coordinamento interventi educativi mirati e Coordinamento servizi diurni disabili.

Al fine di presidiare e di promuovere un continuo sviluppo degli obiettivi sopra dichiarati, l'attività di coordinamento dell'Azienda speciale in stretta collaborazione con quella dell'Ufficio scolastico del Comune si realizza nei seguenti punti:

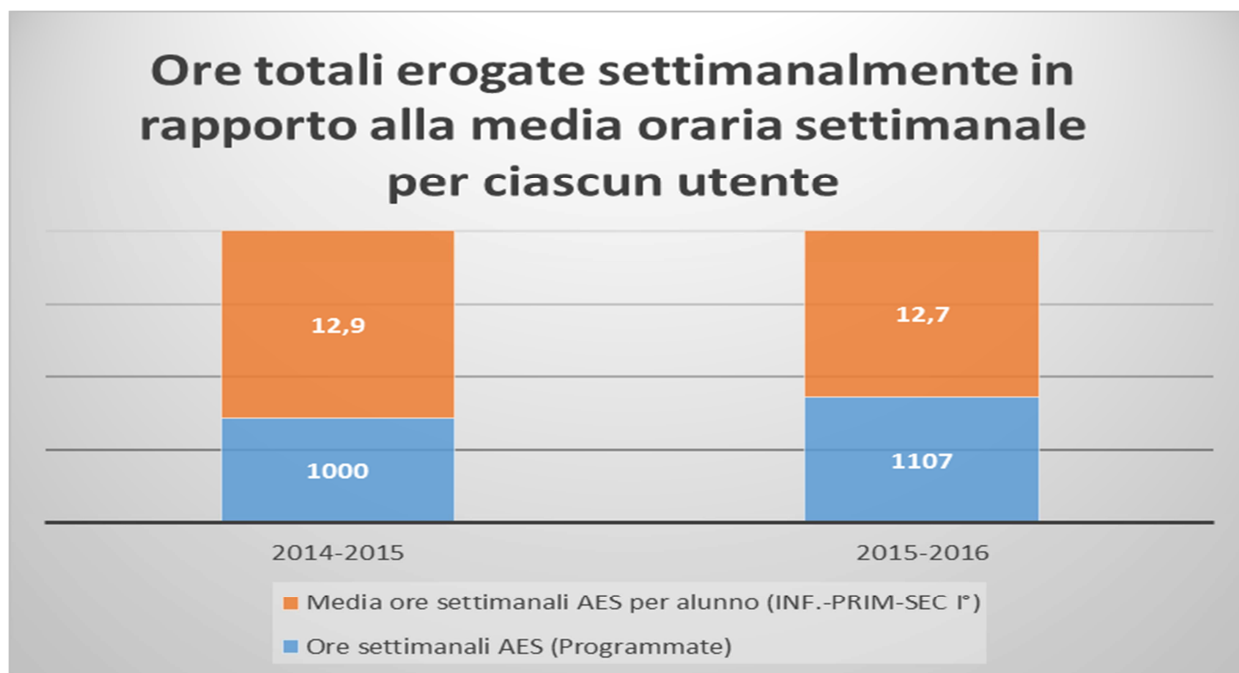
- Valutazione delle richieste d'intervento da parte delle scuole e dell'Uonpia, ponendo l'attenzione sull'effettivo bisogno, attivando sinergie utili a contenere la spesa e valorizzando il senso e il valore di ciascun progetto.
- Programmazione tecnica degli interventi ed elaborazione del relativo budget economico.
- Controllo di gestione del Servizio.
- Sviluppo di reti istituzionali necessarie ad una progettazione integrata su ciascun caso.
- Promozione di un lavoro di rete in ottica sistemica tra i servizi coinvolti nel processo d'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.
- Supporto per gli Amministratori e per i tecnici comunali nella gestione di situazioni particolarmente complesse.
- Sviluppo e consolidamento della propria presenza sul territorio al fine di perseguire l'obiettivo di omogeneità nella gestione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica.
- Supporto al ruolo degli educatori scolastici nel processo d'inclusione dei loro alunni.
- Supporto ai Dirigenti scolastici e agli insegnanti nella gestione di situazioni particolarmente complesse che necessitano l'attivazione della rete con altri servizi (tutela minori, servizio sociale territoriale, Uonpia)
- Supporto alle famiglie di alunni con disabilità offrendo una possibilità di
- Gestione del conflitto generato da situazioni complesse nelle quali è necessaria un'azione di conciliazione tra le parti interessate.
- Gestione del data base dinamico, grazie al quale è possibile avere un controllo costante, sia rispetto ai contenuti che ai costi connessi.

Anno scolastico	2014-2015	2015-2016
N° Istituti Comprensivi	5	5
N° Alunni con assistenza educativa scolastica (infanzia-primaria-secondaria I)	77	87*
Ore settimanali AES (Programmate)	1000	1107*
Media ore settimanali AES per alunno (INF.-PRIM-SEC I)	12,9 In rapporto a 35/40 ore di tempo scuola settimanale	12,7 In rapporto a 35/40 ore di tempo scuola settimanale

*dato preventivato a inizio anno scolastico.

Il comune ha raggiunto e mantenuto un buon equilibrio tra sostenibilità dei costi e qualità degli interventi. Equilibrio non scontato se si considerano le diverse istanze che concorrono alla definizione di questo sistema che persegue l'obiettivo dell'inclusione scolastica di alunni con disabilità; da una parte il bisogno di questi alunni ad essere supportati nel loro percorso di studio

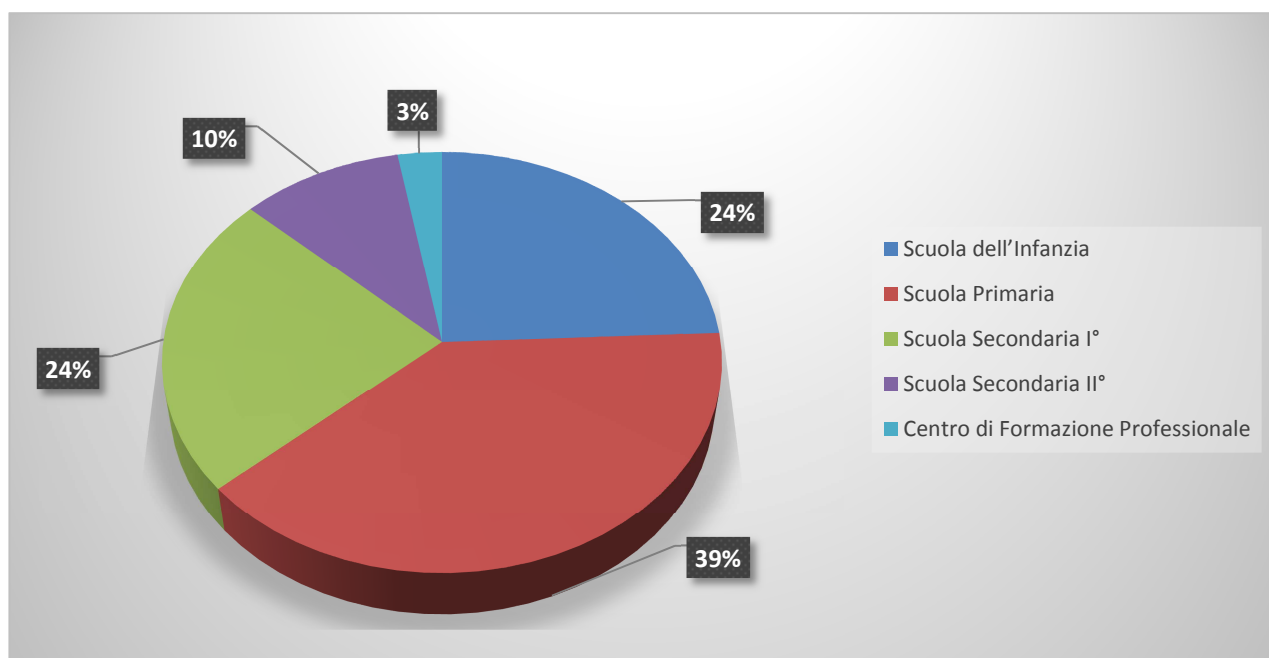
che privo di facilitazioni non potrebbe realizzarsi privandoli della possibilità di un inserimento sociale, dall'altra la necessità di contenere la spesa e di far fronte agli obblighi di legge.



Osservando il grafico sopra emerge che nonostante il numero di ore settimanali salga progressivamente e la media oraria settimanale per ciascun alunno tenda a scendere, viene mantenuto un equilibrio tale da permettere di soddisfare il bisogno di copertura educativa nelle scuole.

N° alunni con Educatore scolastico suddiviso per Ordine e Grado*	
Scuola dell'Infanzia	26
Scuola Primaria	42
Scuola Secondaria I°	25
Scuola Secondaria II° (di competenza della Provincia)	11
Centro di Formazione Professionale (di competenza della Provincia)	3

*dato corrente



Osservando l'immagine relativa alla suddivisione nelle scuole degli alunni con educatore è possibile notare che la maggior parte degli interventi si concentra nella scuola primaria. Nel corso degli anni questo dato si rappresenta identico dimostrando la possibilità per alcuni alunni con disabilità di poter evolvere rispetto alle proprie competenze di vita (life skills) nonostante il quadro diagnostico resti cronico. Tale sviluppo è raggiungibile attraverso interventi mirati in specifici momenti dell'età evolutiva come ad esempio la scuola primaria, durante la quale il bambino può sviluppare le competenze necessarie ad affrontare i successivi gradi di scuola.

Nella sua attuazione l'Educativa Scolastica (ES) persegue le seguenti finalità:

- Contribuire a realizzare il diritto all'istruzione e a favorire l'inclusione scolastica per la promozione della piena formazione della personalità degli alunni con disabilità;
- Favorire la realizzazione di progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- Aumentare il livello di inclusione scolastica al fine di moltiplicare le opportunità formative e le competenze socializzanti del soggetto e del contesto;
- Attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione.

Le predette finalità devono essere realizzate nell'ambito di un sistema basato su un costante e strutturato collegamento con i servizi sociali di riferimento e coerentemente con il progetto di vita di ciascun utente.

L'obiettivo del servizio è volto a garantire la realizzazione degli interventi, attraverso un pensiero progettuale che sappia interpretare il contesto in una prospettiva che saldi insieme l'attenzione e il rispetto per le specificità con le capacità progettuali, ridefinendo le azioni locali in una visione più ampia, in grado di fare rete e confrontare le soluzioni più innovative nella prospettiva del superamento del rapporto uno a uno e del lavoro su gruppi eterogenei con bisogni educativi speciali.

Elementi relativi alla gestione 2015

1) Didattica laboratoriale rivolta ad alunni con Bisogni Educativi Speciali

In alcuni contesti scolastici è stato possibile realizzare, in sinergia con alcuni insegnanti, la strutturazione di laboratori rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questo contenitore

didattico rappresenta uno strumento di grande efficacia sia sul piano degli apprendimenti, che sul piano della tenuta di alunni, che per diverse ragioni faticano a “stare” e a sviluppare un processo di apprendimento all’interno del contesto classe. All’interno di un contesto laboratoriale, l’elemento concettuale diventa fruibile da parte di alunni con difficoltà di attenzione o con difficoltà comportamentali o cognitive, in quanto l’apprendimento non si sviluppa attraverso una lezione frontale, ma attraverso un’esperienza concreta che materializza il sapere teorico.

2) Gestione degli interventi educativi in favore di alunni iscritti alle secondarie di II.

Alle Province è stata attribuita la competenza relativa agli interventi di educativa scolastica per gli alunni con disabilità iscritti nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado (scuola e CFP), pertanto a partire dall’anno scolastico (2014-2015), l’Azienda speciale consortile del Lodigiano è stata individuata dall’Ente locale quale organo gestionale, strumentale all’implementazione di un Servizio ad hoc.

Questa nuova forma di gestione ha permesso l’attivazione di differenti modalità operative di seguito rappresentate attraverso il report di alcuni dati qualitativi, riferibili al primo anno di sperimentazione e divenuti prassi consolidate nell’anno in corso.

1. Interventi strutturati affinché si sviluppi una presa in carico educativa su più casi all’interno del contesto. L’obiettivo è quello di sviluppare un’azione inclusiva, superando il mero concetto d’integrazione scolastica, spostando l’ingaggio da un rapporto esclusivo 1/1 (che a volte può essere disfunzionale per alunni di questa fascia d’età), al contesto scolastico.
2. Reale omogeneità degli interventi educativi, strutturati ad hoc per questa specifica fase dell’età evolutiva, con particolare attenzione a tutti gli aspetti riferibili “all’adulità” dell’alunno con disabilità.
3. Interlocazione attiva e diretta con il territorio e con gli Enti coinvolti finalizzata all’inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, sia per la parte relativa ai servizi direttamente coinvolti nei progetti sui casi, sia per la parte relativa a orizzonti possibili: inserimento lavorativo, progetti di raccordo/avvicinamento con unità d’offerta per la disabilità (CDD, CSE, SFA).

Rispetto all’anno in corso, è stato possibile avviare il servizio di educativa scolastica in favore di alunni con disabilità, grazie alle risorse comunali così come sottoscritto nel protocollo territoriale - approvato con delibera provinciale n. 100 del 31.08.2015 - tra i comuni della Provincia di Lodi e l’Ente Provinciale stesso.

Pertanto il Comune di Lodi, anticiperà la spesa relativa, al fine di garantire l’avvio del servizio in attesa che alla Provincia arrivino le risorse economiche necessarie da Regione Lombardia e Stato Centrale. A quel punto L’Azienda speciale riceverà la copertura economica necessaria, che verrà rifusa in proporzione a ciascun Comune del territorio, sulla base della spesa effettiva.

3) Assistenza educativa nei centri estivi

Contestualmente alla nascita del servizio di Educativa scolastica, l’Azienda Speciale CLSP si è occupata della copertura di assistenza educativa in rapporto 1/1 o in piccolo gruppo per bambini con disabilità anche nei centri estivi, fornendo un servizio che fosse in continuità educativa con quello relativo al contesto scolastico. In passato la copertura di questo servizio avveniva tramite la redistribuzione ai comuni delle risorse relative al fondo di non autosufficienza, mentre dall’estate 2015 è stato possibile attivare risorse Regionali veicolate ai cittadini in forma prestazionale tramite lo strumento del Voucher. A tal proposito è stata attivata una gestione sinergica dello strumento (DGR 2883/2014) a copertura degli interventi di assistenza educativa nei centri estivi con sgravio e in alcuni casi azzeramento, dei costi relativi a carico dei comuni di Lodi.

4) Consulenza pedagogica.

Nella gestione del servizio di educativa scolastica l'oggetto di lavoro è l'inclusione di soggetti con disabilità o con disturbi evolutivi specifici nel contesto scolastico, quale contesto sociale per eccellenza in età evolutiva. Tale finalità si interseca molto spesso con differenti problemi e con numerosi interventi messi in atto da altri Enti. Infatti, insegnanti, educatori e assistenti sociali intervengono quotidianamente, a vari livelli e con ruoli differenti, nella promozione e nella realizzazione di obiettivi di inclusione scolastica, quale premessa necessaria all'inclusione sociale. Per tale ragione è necessario dare significato forma e sostanza all'azione delle figure professionali che hanno in carico alunni con disabilità o disturbi evolutivi; in questo senso l'analisi e l'elaborazione in un setting di consulenza sui processi pedagogici e sugli interventi educativi, funzionali alle finalità sopracitate, si rendono necessari, se si considera la complessità dei contesti nei quali si realizza l'inclusione e l'eterogeneità dei ruoli che concorrono alla sua realizzazione.

Inoltre, mettendo in evidenza il ruolo dei genitori, di questi particolari alunni in un contesto come quello sopradescritto, l'offerta di un incontro di consulenza pedagogica, rappresenta la possibilità per le famiglie di poter trovare uno spazio di elaborazione che consenta una maggiore consapevolezza in riferimento a:

- Ruoli professionali incontrati dai loro figli.
- Enti che si occupano di attivare i dispositivi necessari all'inclusione scolastica e sociale.
- Senso educativo del percorso attraversato in ambito scolastico.
- Possibilità future.
- Vincoli relativi alle condizioni di salute dei loro figli in rapporto al contesto sociale.

5) Orizzonti possibili per l'a.s.2016/2017

L'Azienda CLSP che coordina il servizio rappresentando in ambito istituzionale il punto di vista dei comuni soci e pertanto anche quello del comune di Lodi, ha elaborato di concerto con l'Ufficio Scolastico Territoriale una nuova modulistica utilizzabile dalle scuole, al fine di processare la richiesta di attivazione del servizio di assistenza educativa. Questo strumento ha l'obiettivo di migliorare gli aspetti organizzativi del servizio, ma soprattutto quello di aumentare il livello di sinergia tra enti, sui contenuti necessari alla progettazione di ciascun intervento in un'ottica di senso pedagogico. La definizione a priori della programmazione e progettazione degli interventi renderà il servizio più efficiente, ma anche più sostenibile in quanto le risorse verranno veicolate in termini più specifici e finalizzati, rendendo più efficaci gli interventi messi in atto.

Nelle scuole paritarie

In base a quanto definito nelle convenzioni con le scuole paritarie, per il servizio di educativa scolastica, queste hanno la possibilità di assumere direttamente il personale di assistenza, in possesso dei requisiti di legge. In tal caso il Comune corrisponderà alla scuola convenzionata un contributo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla scuola. Tali spese non potranno essere superiori ai costi sostenuti dal Comune nelle scuole statali, per il medesimo servizio.

Durante l'anno scolastico 2014/2015 l'Amministrazione ha erogato agli istituti che ne hanno fatto richiesta, € 55.160,63 per l'educativa scolastica così ripartita:

N°alunni con Educatore scolastico	5
di cui inseriti nelle scuole dell'infanzia	2
di cui inseriti nelle scuole primarie	3
n. scuole interessate	3

Ore settimanali	90
-----------------	----

Durante l'anno scolastico 2015/2016 l'Amministrazione ha erogato agli istituti che ne hanno fatto richiesta, € 26.974,29 come acconto (relativo ai mesi settembre/dicembre 2015) per l'educativa scolastica così ripartita:

N° alunni con Educatore scolastico	8
di cui inseriti nelle scuole dell'infanzia	4
di cui inseriti nelle scuole primarie	3
di cui inseriti nelle scuole secondarie inferiori	1
n. scuole interessate	5
Ore settimanali	117

4.4 Centro estivo per l'infanzia

Il servizio si svolge nel mese di luglio presso le scuole dell'infanzia del Comune di Lodi e consiste nell'organizzazione di attività ludico ricreative dal lunedì al venerdì rivolte a bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali cittadine, i cui genitori non possono fruire del congedo per ferie. Il servizio comprende anche la ristorazione scolastica. Il pre – post scuola ed il trasporto con lo scuolabus.

A luglio 2014 si sono iscritti 61 bambini.

A luglio 2015 si sono iscritti 54 bambini.



I costi, sulla base della delibera di Giunta comunale n.59 del 27/04/2015, sono:

- € 10,00 quota iscrizione una tantum
- € 57,00 quota di partecipazione (€ 47,00 per il secondo figlio e ulteriori figli iscritti) per ogni settimana di frequenza per residenti in Lodi, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa)
- € 95,00 quota di partecipazione per ogni settimana di frequenza per non residenti, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa).

4.5 Libri di testo

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti a Lodi, frequentanti la scuola primaria statale e paritaria, ai sensi del Decreto Legislativo **16 aprile 1994, n. 297** art. 156 “*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*” e del **D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320** “*Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo*”; Il Comune si fa carico del pagamento delle cedole librarie emesse dalle scuole e presentate dalle librerie presso cui sono stati acquistati i testi scolastici, e ciò indipendentemente dalla capacità economica della singola famiglia.



L'Amministrazione Comunale in attuazione alla normativa regionale di riferimento (**Legge regionale 20/3/1980 n. 31** “*Norme per l’attuazione del diritto allo studio in Lombardia*” – art.7 – **DPR 616/1977** –) interviene a totale copertura della spesa per la fornitura dei libri di testo.

A partire dall’anno scolastico 2014/2015 sono state riproccacciate la modalità e la tempistica della consegna alle famiglie delle cedole librarie, anticipandola entro la fine dell’anno scolastico precedente, con ciò permettendo agli studenti di essere dotati dal primo giorno dei testi scolastici.

Dall’a. s. 2015/2016 è stato inoltre previsto un contributo a domanda pari a € 85,00, per il diritto allo studio rivolto agli alunni che frequenteranno la I classe della secondaria inferiore finalizzato esclusivamente all’acquisto dei libri di testo. Sono esclusi coloro che rientrano nell’ISEE previsto per la dote scuola e coloro che abbiano un ISEE superiore a € 38.000,00.

5. NUOVI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 16/17

In accordo con le 5 dirigenze degli Istituti Comprensivi, sono stati individuati sei macro temi all'interno dei quali si svilupperanno tutti i progetti delle singole classi; ogni istituto potrà personalizzare il tema per i propri plessi. Sarebbe auspicabile riuscire ad organizzare una giornata alla fine del prossimo anno scolastico dedicata alla comune condivisione di quanto organizzato.

5.1. Star bene a scuola

La ricerca del benessere personale è l'obiettivo di questo progetto. Benessere che va inteso da diversi angoli di visuale: fisico, emotivo, affettivo, sociale. Il tema è già stato oggetto di numerose iniziative / esperienze soprattutto incentrate sul rapporto fra uomo - natura letto attraverso le "relazioni alimentari" che l'Uomo ha instaurato al fine di garantirsi la propria sopravvivenza. Un altro versante d'indagine è rappresentato dall' approfondimento e dalla riflessione sulle esperienze incentrate sull' attività motoria dal punto di vista delle capacità di percezione senso-motoria, del controllo negli spostamenti motori, nell' acquisizione dei fondamentali coordinamenti e schemi motori, nell' approccio alle attività di gioco - sport soprattutto a livello di giochi di squadra. In tal senso molte delle iniziative che il Comune di Lodi propone nel quadro delle iniziative a sostegno del diritto allo studio (Gioco - atletica, ecc...), così come altre proposte di animazione psicomotoria possono essere reinterpretate nella prospettiva proposta. Altresì anche la ricerca personale, individuale o di gruppo, di una progressiva e sempre più approfondita autocoscienza di sé, del mondo in cui viviamo e delle relazioni che si instaurano con gli altri che vivono con noi, è certamente un ambito che potrebbe arricchire significativamente questo progetto.

5.2. Io nel mondo

Un progetto che si propone di inquadrare in modo coerente attività ed esperienze che guardano lontano per far capire agli alunni il "mondo" in cui stanno crescendo. Il mondo è così grande che supera la nostra possibilità di dominarlo percettivamente. Oggi però molti strumenti ci aiutano a guardare fuori dalla nostra "piccola dimensione", a guardare fuori da noi: la televisione, internet e poi ... la scuola che ci può aiutare non solo a guardare, ma a conoscere, capire, parlare e fare. Così l' inglese come "lingua universale" è sempre più presente e importante. Il mondo è lontano, ma è anche in mezzo a noi. Molti alunni sono nati lontano dall' Italia: conoscere meglio i loro mondi aiuterà tutti a vivere meglio insieme, senza barriere e a cogliere le differenze come risorse. I percorsi d' intercultura, già attivati negli anni, se riproposti, potranno concorrere a realizzare gli obiettivi del progetto.

5.3. Innovazione

Questo progetto si propone, attraverso concrete attività progettate, realizzate e verificate, di acquisire esperienze che possano essere integrate nella didattica quotidiana al fine di innovarla. A

titolo indicativo si possono ipotizzare le seguenti ipotesi di attività: • Il sito web come strumento per la comunicazione e condivisione • La LIM nella didattica quotidiana: utilizzo, codifica e diffusione delle esperienze pilota. • I laboratori tematici (espressivi, psicomotori, recupero linguistico per stranieri, recupero DSA,) come supporto e integrazione dell' operatività scolastica • Il "BLOG": strumento per raccontare, raccontarsi, comunicare.

5.4. Attività Espressiva

Il progetto si propone di promuovere le capacità espressive dei ragazzi attraverso laboratori specifici quali ad esempio il teatro nelle sue diverse forme.

5.5. Educazione civica

Il progetto intende coinvolgere le classi in un percorso che si propone fare conoscere ai ragazzi l'Istituzione "Comune" e di promuovere la cittadinanza attiva. È un percorso che s'interroga sul ruolo, le funzioni e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione Comunale, realizzato nell'incontro con coloro che vi lavorano ogni giorno, in particolare il sindaco, gli assessori e tre uffici che svolgono servizi ai cittadini: l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio Istruzione e il Comando di Polizia Locale.

Tappe del progetto:

1. Incontro/conoscenza con il Sindaco e alcuni assessori in aula consigliare e di presentazione dell'istituzione Comune
2. Visita agli uffici suddetti
3. Incontro/gioco da effettuarsi nelle singole scuole per spiegare il meccanismo del consiglio Comunale e quindi elezione all'interno di ogni classe di quattro rappresentanti/consiglieri
4. Lavoro con gli insegnanti all'interno della classe per costruire un ordine del giorno da discutere in consiglio comunale
5. Seduto in sala consigliare in cui i ragazzi consegnano gli ordini del giorno di ogni classe e ascoltano le risposte degli amministratori. Consegna ai ragazzi della pergamena di partecipazione.

5.6. La dispersione e l'orientamento scolastico

Il tema è stato presentato per condividere una rete di servizi e azioni coordinate, in grado di rendere più efficaci i singoli sistemi di riferimento territoriale esistenti; per accompagnare singoli giovani e/o gruppi nella scelta del proprio percorso formativo coinvolgendo anche la famiglia e la scuola, in particolare per dare un supporto agli alunni affinché pervengano ad una scelta realistica e responsabile nel passaggio fra la scuola secondaria inferiore e la superiore; per aumentare la probabilità di successo formativo di tutti coloro che sono inseriti nei percorsi scolastici e formativi favorendo percorsi di ri-orientamento e processi di maturazione individuale.

6. PROGETTI IN CONTINUITA' PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1. Rassegna Teatro Scuola

La Rassegna di Teatro Scuola, denominata originariamente "Provolone" e così nota negli ambienti scolastici, nasce nel 1987 nel quadro di una collaborazione tra Distretto e Comune di Lodi. Ideata e coordinata da Giacomo Camuri e Giannetta Musitelli, la Rassegna, tra le prime sorte in Lombardia, si caratterizza per aspetti che nello scenario nazionale delle rassegne scolastiche risultano ancora unici, quali la partecipazione di tutti gli ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, la partecipazione di



istituzioni di cura, recupero, educazione degli adulti e rieducazione, CTP, CSE, SFA, Comunità, Casa Circondariale e l'incisività dei temi annualmente proposti per la programmazione curricolare dei percorsi didattici e culturali delle sezioni e delle classi coinvolte.

La Rassegna, ormai parte integrante delle proposte educative congiuntamente promosse da Comune e Ufficio Scolastico Territoriale, è divenuta nel tempo fulcro di un'ampia rete di laboratori e di percorsi che rispondono alle più diverse esigenze di inclusione e valorizzazione di diverse abilità, bisogni educativi speciali, tradizioni culturali di altre nazionalità. Il coinvolgimento di oltre mille protagonisti in scena, ogni anno, guidati da più di un centinaio di insegnanti e da animatori e professionisti dello spettacolo fa della Rassegna uno degli eventi più sentiti e seguiti da un pubblico significativamente rappresentativo dei molti volti della complessa compagine sociale della città e del territorio.

La Rassegna raggiunge fasce della popolazione solitamente estranee alla vita culturale della città promuovendo tra l'altro la conoscenza e la frequentazione del Teatro comunale, dove da ventinove anni si svolge la Rassegna, che ha anche il merito di mettere in sinergia associazioni culturali e teatrali della città. E' oggetto di costante interesse da parte di studiosi e di ricercatori del settore del Teatro sociale e di attenzione degli operatori dei media locali.

Quest'anno (2015/2016) per la XXIXI edizione, il Festival ha avuto come titolo "ODISSEE". Si è svolto presso il Teatro alle Vigne dall' 11 al 16 maggio 2016 e ha visto la partecipazione di 14 scuole con una cinquantina di classi:

Infanzia: Don Gnocchi,

Primarie: Don Gnocchi, Cabrini, Pascoli, De Amicis,

Secondaria I: A. Negri, Collodi di S. Angelo Lodigiano

Liceo statale M. Vegio, Cesaris di Casalpusterlengo; I.I.S. Pandini Sant'Angelo Lodigiano

CDD Il Melograno – S. Colombano al Lambro; SFA CSE Il Girasole – S. Colombano al Lambro

Istituto Sacro Cuore San Colombano al Lambro

Università della terza età

6.2. Progetto Pedibus

Il Pedibus è un servizio di accompagnamento a scuola gratuito, vigilato in modo sistematico da assistenti e genitori volontari. Si sviluppa nell'ambito delle politiche di conciliazione degli impegni familiari, di educazione alla salute e al benessere fisico e ambientale. Come un vero autobus di linea il Pedibus parte da un capolinea e, seguendo il percorso definito, raccoglie i passeggeri alle fermate, nel rispetto degli orari prefissati. Ciascun "passeggero" indossa una pettorina apposita. I percorsi sono individuati da apposita segnaletica verticale, frutto di un concorso di idee svoltosi tra gli alunni delle scuole partecipanti. Il servizio rappresenta un'importante occasione di sensibilizzazione alle tematiche della mobilità e sostenibilità.



Presso le scuole Don Gnocchi, Agnelli e Arcobaleno dal mese di Marzo, il Pedibus è stato gestito dall'associazione Fiab Lodi – Ciclodi con persone dedicate all' accompagnamento, strutturandolo come un nuovo servizio costante con carattere di continuità, incontrando le nuove esigenze di sostenibilità ambientale e di mobilità dolce, trovando ragione in una nuova forma di investimento nel settore ambientale educando i bambini alla sostenibilità stessa.

Il progetto ha coinvolto i settori della Polizia Locale, Mobilità, Istruzione e l'associazione Fiab Lodi – Ciclodi.

6.3. Progetto Giocabus

Ha preso il via nel febbraio 2015 la fase sperimentale del progetto Giocabus, animazione ludico-culturale per studenti della scuola primaria sugli scuolabus del Comune di Lodi. E' stato pensato e gestito dall'associazione Lodi for Kids, che da anni si occupa di organizzare attività aggregative e d'intrattenimento per bambini a Lodi e nel Lodigiano, oltre che occasioni di formazione e socializzazione per famiglie, ed ha immediatamente incontrato il sostegno del Comune di Lodi.



Per animazione ludico-culturale si intende: lettura di racconti, filastrocche, indovinelli e altri giochi linguistici o matematici, canzoni, ascolto di musica, attività in inglese o altre attività simili. Tale animazioni si svolgono a bordo degli scuolabus comunali e accompagna i bambini nel loro

percorso di rientro a casa, con partenza dalle scuole primarie di Lodi. Le attività si svolgono in contemporanea, fra le 16.30 e le 17.30 circa, dal lunedì al venerdì, sulle 5 tratte presenti sul territorio cittadino:

Lodi for Kids ha coinvolto nell'organizzazione e nella gestione delle attività proposte sugli scuolabus gli studenti maggiorenni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, soprattutto quelle che prevedono materie quali scienze sociali e dell'educazione nel proprio percorso curricolare, al fine di permettere loro di effettuare uno stage lavorativo. Hanno aderito istituti cittadini quali Einaudi, Maffeo Vegio e Bassi.

6.4. Orto in condotta

Slow Food Italia, unitamente a Slow Food Associazione Internazionale, ha stabilito di attivare il progetto School Garden (in Italia *Orto in Condotta*), come strumento per lo sviluppo dell'educazione ambientale, alimentare e del gusto nelle scuole. Slow food – Condotta del Lodigiano – ha individuato nella media don Milani i soggetti con cui elaborare un progetto di Orto in Condotta da inserire nella rete degli School Gardens presso la scuola stessa. Per questo si è realizzato un protocollo d'intesa tra Comune, don Milani e SlowFood con i seguenti obiettivi:

- elaborare, insieme agli insegnanti coinvolti nel progetto, le caratteristiche peculiari dell'orto;
- supportare la scuola ed il Comune nel trovare sponsor locali e non, che in accordo con le linee guida di Slow Food, possano fornire donazioni in natura quali attrezzature, sementi e piantine da trapiantare;
- collaborare con gli insegnanti coinvolti per l'elaborazione di una didattica ed un programma pluridisciplinare per l'educazione alimentare;
- organizzare un corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti sull'educazione ambientale, alimentare, sensoriale e del gusto, nonché sulla gestione dell'orto e del progetto e sulla progettazione didattica delle attività in aula e all'aperto;
- organizzare interventi informativi con i genitori;
- organizzare laboratori e visite guidate sul territorio in collaborazione con i produttori locali con lo scopo di fornire una didattica alternativa;

Le attività sono realizzate a partire dall'anno scolastico 2014/2015 per un triennio, sino all'anno scolastico 2016/2017.

6.5. Laboratori in biblioteca e in archivio storico

Durante l'anno le classi vengono invitate nei locali della biblioteca per conoscerne la struttura, il funzionamento ed i diversi servizi offerti; nel caso di argomenti specifici affrontati in classe, viene fornito tutto il materiale necessario; si procede anche con letture animate e visioni di diapositive.

La biblioteca, nell'anno 2015, ha ospitato:

42 classi dell'infanzia

144 classi primarie

2 classi secondarie inferiori

La biblioteca è stata inoltre parte integrante e collaborativa dei progetti "PAROLE CON LE ALI" per le scuole secondarie di I° di Lodi e Provincia e per "FIABE AL CONTRARIO" per le scuole primarie.

Ha ospitato inoltre il laboratorio di robotica meccanica ed il laboratorio di inglese.

Le iniziative dell'archivio storico sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e sono svolte a titolo gratuito dal personale dell'archivio o da collaboratori professionali. Le proposte comprendono lezioni, itinerari, laboratori didattici. Le proposte didattiche sono diverse per tipologia e tematica, ma l'idea comune alla base è quella di avvicinare i ragazzi alla storia locale e ai documenti d'archivio, presentando le vicende e i fatti che hanno caratterizzato la storia della città di Lodi e del territorio Lodigiano. Le lezioni e i laboratori sono preparati con l'ausilio di materiale documentario digitalizzato e possono essere svolte direttamente in classe o presso la sede dell'archivio comunale, previo appuntamento concordato con il docente.

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state svolte: 2 lezioni nelle scuole dell'infanzia, 4 lezioni nella scuola primaria e 34 nella scuola secondaria inferiore

6.5. Educazione Stradale

E' un progetto di avvio all'educazione stradale che il Comune realizza in collaborazione gratuita con la BRT Factory, azienda bergamasca che opera nel campo della grafica e della comunicazione sociale, ideatrice del "Quaderno dell'educazione stradale".

Si tratta di una pubblicazione curata in stretta collaborazione con l'Ufficio relazioni pubbliche del Comune e il Comando di Polizia locale di Lodi, che è stata proposta gratuitamente a tutte le classi delle scuole elementari di Lodi (dalla seconda alla quinta, comprese) dall'anno scolastico 2013-2014.

Sono state svolte ore di educazione stradale coinvolgendo in totale 504 alunni delle scuole di diverso ordine e grado.



7. PREMIO GANDINI

Ogni anno avviene da parte dell'Amministrazione Comunale l'assegnazione del tradizionale "Premio Gandini", istituito con una delibera del Consiglio Comunale del 29 dicembre 1908.

Il premio, in forma di medaglia d'oro, veniva inizialmente assegnato al miglior licenziato del Liceo Verri ed in seguito è stato esteso ai migliori licenziati di tutte le scuole superiori della città.

Beneficiari sono i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie del territorio lodigiano, che hanno superato l'esame di maturità risultando più meritevoli per profitto (punteggio non inferiore ai 90/100). Le scuole sono invitate a comunicare al settore Istruzione e Cultura, entro il mese di marzo, il nominativo, l'indirizzo ed il relativo punteggio degli alunni meritevoli.

I.T.S.C.G. *A.BASSI*, ind. geometri e ind. ragionieri
IST.SPER.STATALE *M.VEGIO* ind. Psicopedagogico e ind. linguistico
I.T.I.S. *A.VOLTA* ind. Liceo delle scienze applicate, 1 ind..periti
LICEO *GANDINI- VERRI* ind scientifico e ind, classico
LICEO ART. *PIAZZA* 1 nominativo
COLLEGIO *SAN FRANCESCO* 1 nominativo
I.P.S.C.I. *EINAUDI* 1 nominativo
I.P.S.A. *VILLA IGEA* 1 nominativo

La cerimonia, con la consegna dei diplomi e delle medaglie, si svolge nel mese di maggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, alla presenza del Sindaco, degli assessori, dei capigruppo consiliari e delle autorità civili e religiose.

8. C.P.I.A.

Le attività del CPIA sono rivolte a diverse tipologie di utenti:

- studenti stranieri intenzionati a proseguire nella formazione professionale
- adolescenti in difficoltà rispetto al compimento dell'obbligo scolastico e formativo
- adulti che vogliono recuperare migliori livelli di istruzione ed entrare nella formazione con l'obiettivo di trovare o migliorare il lavoro

Il CPIA stipula accordi di rete con le scuole superiori che in provincia di Lodi offrono corsi serali.

Si propone come centro ed opportunità di apprendimento per tutti i cittadini adulti della provincia di Lodi.

L'educazione degli adulti include l'insieme dei processi di apprendimento, formale e non, attraverso i quali gli adulti sviluppano le loro conoscenze, arricchiscono le competenze e le orientano secondo le loro necessità.

Il CPIA è chiamato ad operare per due finalità generali:

- sviluppare l'autonomia culturale e per questa via la partecipazione sociale delle persone
- formare, far crescere e mantenere competenze professionali che favoriscano l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro.

Sono finalità complesse, intrecciate alle dinamiche sociali, decisive per rendere concreti i "nuovi diritti di cittadinanza".

L'emergere di nuovi bisogni e l'accresciuta consapevolezza sociale del valore della formazione lungo tutto l'arco della vita danno al CPIA un ruolo crescente, cui deve corrispondere un'adeguata qualità dell'offerta formativa.

Nel 2015/2016 il Comune ha erogato a sostegno del funzionamento del C.P.I.A. un contributo pari a € 6.000.

9. SCUOLA DI II OPPORTUNITA'

Le "Scuole della seconda opportunità" sono istituzioni nate a partire dalla fine degli anni '80, come "sperimentazioni dal basso" per giovani a rischio marginalità. Offrono ai ragazzi con storie di fallimenti nel sistema scolastico di prima opportunità (ripetenze, abbandoni, frequenza irregolare, insuccesso formativo, difficoltà relazionali, ecc) percorsi paralleli o alternativi alla scuola media finalizzati al conseguimento della licenza media.

Le attività d'aula della Scuola della Seconda opportunità di Lodi si svolgono presso i locali di Via Serravalle: una nuova aula del progetto per proseguire il lavoro di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica iniziato a Milano Barona e Gratosoglio e a Monza. Il progetto è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione con alcune Scuole del territorio: l'Istituto Comprensivo Lodi V "Cazzulani", l'IC Lodi III "Don Milani", l'IC Duca degli Abruzzi di Borghetto Lodigiano e il Collegio San Francesco, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale.

L'Amministrazione eroga come contributo a questa scuola € 1.000, attribuendole all'Istituto Comprensivo Lodi V "Cazzulani" in quanto capofila del progetto provinciale anti dispersione.

10. SOSTEGNO ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Comune di Lodi assegna alle scuole statali di propria competenza contributi per favorire l'autonomia scolastica e garantirne il funzionamento, nel rispetto delle singole scelte di programmazione formativa.

Le risorse possono essere utilizzate per acquisti, per manutenzioni e a sostegno delle attività formative e vengono assegnate in proporzione al numero delle classi entro i limiti di quanto previsto a bilancio.

Alla fine dell'anno scolastico le scuole dovranno rendicontare le spese sostenute.

Il Piano per il diritto allo studio prevede l'impiego di risorse economiche a carico del servizio istruzione dirette all'attuazione specifica dei servizi e degli interventi descritti nei precedenti paragrafi, nella misura di seguito indicata, a cui si aggiungono spese a carico di altri servizi comunali per interventi di edilizia pubblica o per servizi alla persona e a alla famiglia.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE STATALI

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80.

Il Comune interviene a sostegno del funzionamento didattico, della frequenza scolastica e di particolari iniziative inerenti la programmazione educativa e didattica nelle scuole dell'obbligo come segue:

SCUOLE DELL'INFANZIA

€ 150,00 per alunno diversamente abile per acquisto di materiale didattico

€ 350,00 per classe per acquisto di materiale didattico

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

€ 150,00 per alunno diversamente abile per acquisto di materiale didattico

€ 80,00 per classe per acquisto di materiale didattico

Vengono inoltre assegnati contributi alle scuole statali anche per acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia; piccola manutenzione; realizzazione di attività sportive o progetti laboratoriali; uscite didattiche; libri in comodato d'uso; nuove linee ADSL.

ISTITUTO	ACCONTO	SALDO	TOTALE
I	24.975,73	16.061,20	41.036,93
II	16.749,57	12.668,74	29.418,31
III	30.905,37	19.962,36	50.867,73
IV	18.308,26	12.225,49	30.533,75*
V	16.931,86	11.493,81	28.425,67
TOTALE	107.870,80	72.411,60	180.282,39

* di questo totale. € 7.000 verranno erogati dall' Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano come da accordi presi.

Gli acconti per l'anno scolastico 2016/2017 verranno definiti sulla base degli stanziamenti di bilancio, i saldi saranno definiti a consuntivo sulla base degli stessi parametri del 2015/2016.

11. CONVENZIONE PARITARIE

Normativa di riferimento: Legge Regionale n. 31/1980; Legge n. 62 del 10 marzo 2000.

Il Comune di Lodi ha stipulato negli anni scolastici precedenti due convenzioni con le Scuole dell'infanzia paritarie (deliberazione C.C. n. 94 del 18.12.2012) e le scuole primarie paritarie (deliberazione C.C. n. 95 del 18.12.2012) che hanno definito le modalità di assegnazione di contributi alle scuole. L'obiettivo è quello di riconoscere la varietà dell'offerta formativa sul territorio e favorire le famiglie di Lodi nel trovare risposta al bisogno di inserire i propri figli presso scuole per l'infanzia e primarie paritarie, attraverso l'abbattimento delle rette.

I contributi vengono assegnati con il seguente criterio:

Per le scuole dell'Infanzia

- € 126,00 per ogni alunno avente diritto a tariffa mensa ridotta (dichiarazione ISEE inferiore al tetto massimo stabilito dal Comune di Lodi);
- contributo annuo in base al numero delle sezioni:
 - €/anno 33.400,00 1 sezione di scuola
 - €/anno 48.000,00 2 sezione di scuola
 - €/anno 63.200,00 3 sezione di scuola

Alle scuole dell'Infanzia paritarie sono erogati l' a. s. 2015/2016:

Collegio Scaglioni Istituto figlie dell'oratorio	€ 49.134,00
Sacra Famiglia	€ 49.134,00
Maria Ausiliatrice	€ 65.216,00
Madre Cabrini	€ 50.268,00
Pio XII	€ 33.652,00
Fondazione Fides et ratio	€ 63.452,00
Collegio S. Francesco	€ 63.200,00
TOTALE	€ 374.056,00

L' anno scolastico precedente (2014/2015) sono stati erogati € 393.288,00.

Per l'anno scolastico 2016/2017 i contributi saranno erogati sulla base dei parametri previsti in convenzione.

Per le scuole Primarie

- Il Comune versa alla scuola la differenza tra il costo pasto a quota intera e la quota applicata all'utenza in base alla fascia ISEE
- €/anno 1.700,00 a classe

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico, per progetti ed interventi per particolari iniziative.

Alle scuole primarie paritarie sono previsti per l' a. s. 2015/2016:

Collegio Scaglioni Fondazione scuole Diocesane	€ 23.544,40
Maria Ausiliatrice	€ 39.402,20
Fondazione Fides et ratio	€ 20.719,30
Collegio S. Francesco	€ 33.084,40
TOTALE	€ 116.750,30

L'anno scolastico precedente (2014/2015) sono stati erogati € 119.991,65

Per l'anno scolastico 2016/2017 i contributi saranno erogati sulla base dei parametri previsti in convenzione e per quanto consentito dalle stesse, in base agli stanziamenti del bilancio.

Per le scuole Secondarie I°

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico in misura di 80 euro a classe.

Alle scuole secondarie I paritarie sono previsti per l' a. s. 2015/2016:

P. Andreoli Fondazione scuole Diocesane € 540,00
(€ 80,00 a classe - 3 classi- + 150,00 per 2 ragazzi diversamente abili)

Fondazione Fides et ratio € 240,00
(€ 80,00 a classe - 3 classi-)

Collegio S. Francesco € 920,00
(€ 80,00 a classe - 4 classi- + 150,00 per 4 ragazzo diversamente abile)

TOTALE € 1.700,00

Per l'anno scolastico 2015/2016 i contributi saranno erogati sulla base degli stanziamenti di bilancio.

In caso di inserimento di bambini/e diversamente abili, residenti in Lodi, per i/le quali sia prodotta certificazione da parte dell'A.S.L. di Lodi comprovante la necessità di assistenza educativa ai sensi della L. n. 104/92, la Scuola paritaria convenzionata può, a propria scelta, richiedere al Comune l'assegnazione di un/a assistente con le medesime modalità in atto presso le scuole statali, oppure assumere direttamente il personale di assistenza, in possesso dei requisiti di legge. In quest'ultimo caso il Comune corrisponderà alla Scuola convenzionata un contributo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla scuola. Tali spese non potranno essere superiori ai costi sostenuti dal Comune nelle scuole statali per servizio di assistenza educativa.

12. CONVENZIONE CON I COMUNI CIRCONVICINI

Si stanno definendo convenzioni con i Comuni Circonvicini in merito agli studenti residenti nei Comuni limitrofi e frequentanti la scuola superiore di I grado in Lodi, sia in assenza che in presenza del suddetto ordine di scuola nel comune di residenza.

In considerazione degli oneri sostenuti dal Comune di Lodi per la manutenzione degli stabili, per la fornitura di materiale di cancelleria e pulizia, per il sostegno al funzionamento didattico, per l'erogazione di fondi a favore di particolari iniziative inerenti la programmazione educativa, di attività integrative e/o laboratori, per il contributo per le linee adsl, per la fornitura dei libri in comodato d'uso, i Comuni si dovranno impegnare a corrispondere annualmente un importo specifico per ogni allievo residente nel proprio Comune ed iscritto alle Scuole Statali secondarie di primo grado di Lodi e per il quale non sussista il diritto alla iscrizione ed alla frequenza alle scuole secondarie di primo grado cittadine in forza di provvedimenti disposti dall'autorità giudiziaria.

Detto importo sarà così scaglionato:

Per i Comuni le cui scuole appartengono ad un Istituto Comprensivo di Lodi:

€ 200,00 fino al ventesimo ragazzo iscritto in una scuola secondaria inferiore di Lodi;

€ 180,00 dal ventunesimo ragazzo iscritto fino al quarantesimo;

€ 160,00 dal quarantunesimo ragazzo iscritto.

Per i Comuni le cui scuole appartengono ad un Istituto Comprensivo non di Lodi:

€ 150,00 per ogni ragazzo iscritto in una scuola secondaria inferiore di Lodi.

I Comuni che hanno già aderito sono i seguenti: Casalmaiocco, Pieve Fissiraga, Montanaso, Cervignano, Cornegliano Laudense, Massalengo, Galgagnano.

L'Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano, che comprende Abbadia Cerreto, Boffalora d'Adda, Corte Palasio e Crespatica non ha aderito alla convenzione ma ha dichiarato di contribuire al Piano del Diritto allo Studio con € 7.000 che verserà all'I.C. 4, cui fanno riferimento i propri cittadini.

13. TABELLA RIASSUNTIVA COSTI

	2015 previsione	2015 consuntivo	2016 previsione
REFEZIONE SCOLASTICA	€ 600.000	503.018,32	550.000
TRASPORTI /PRE POST SCUOLA	€ 200.000	228.529,93	190.000
ASSISTENZA EDUCATIVA	€ 720.000	708.664,78	800.000
ASSISTENZA EDUCATIVA SECONDARIE SUPERIORI	0	35.007,27	67.000
CONTRIBUTI OFFERTA FORMATIVA*	€ 708.000	710.288	704.264
LIBRI SCUOLA PRIMARIA e BUONO LIBRO SECONDARIA	€ 75.000	67.000	69.000
ASSISTENZA EDUCATIVA PARITARIE	€ 50.000	55.980,21	70.000
TOTALE	€ 2.353.000,00	2.308.488,51	2.450.264,00

* la voce comprende: contributi per infanzia paritaria, primaria paritaria, e per le statali le piccole manutenzioni, la cancelleria, i libri in comodato d'uso, gli interventi per il diritto allo studio, per l'educazione agli adulti, per i servizi inerenti il diritto allo studio.